

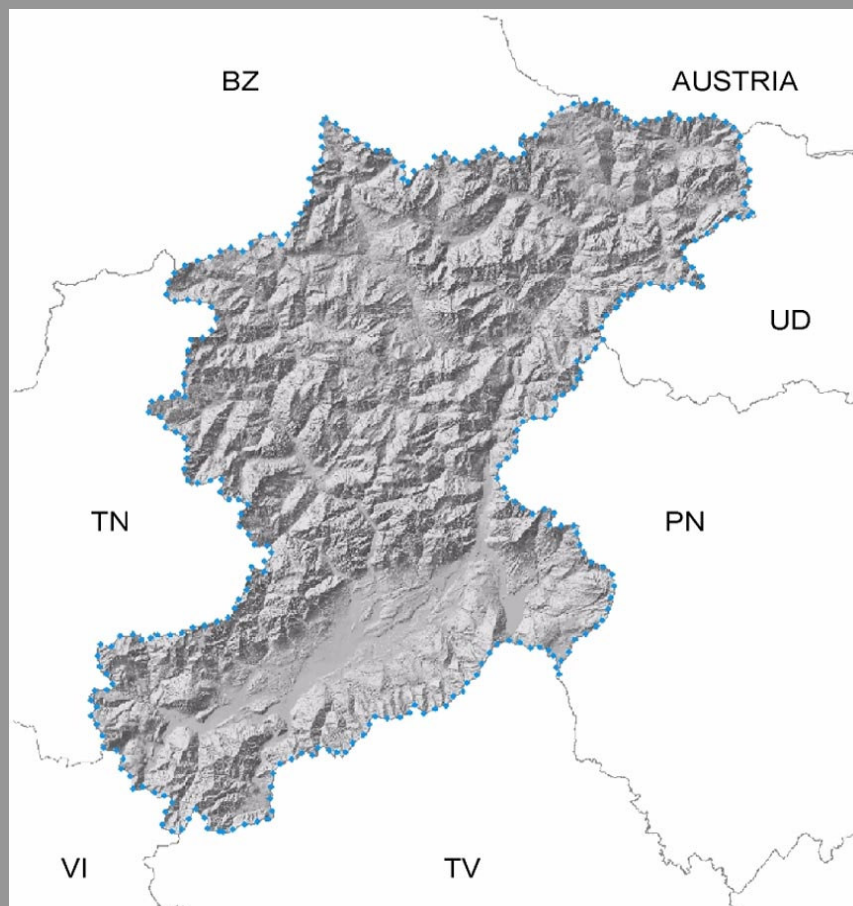


PROVINCIA DI BELLUNO
Regione del Veneto

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

ALLEGATI ALLA RELAZIONE DI PROGETTO

A.3



Approvato con D.G.R.V. n. 1136 del 23/03/2010

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
Gianpaolo Bottacin

ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Bruno Zanolla

SEGRETARIO GENERALE
Daniela Giacomini

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Paolo Centelleghes

UFFICIO DEL PIANO TERRITORIALE DI
COORDINAMENTO PROVINCIALE

Paola Agostini
Luigi Baldovin
Fabiola Büchi
Michele Cagliani
Antonella Galantin
Anna Za

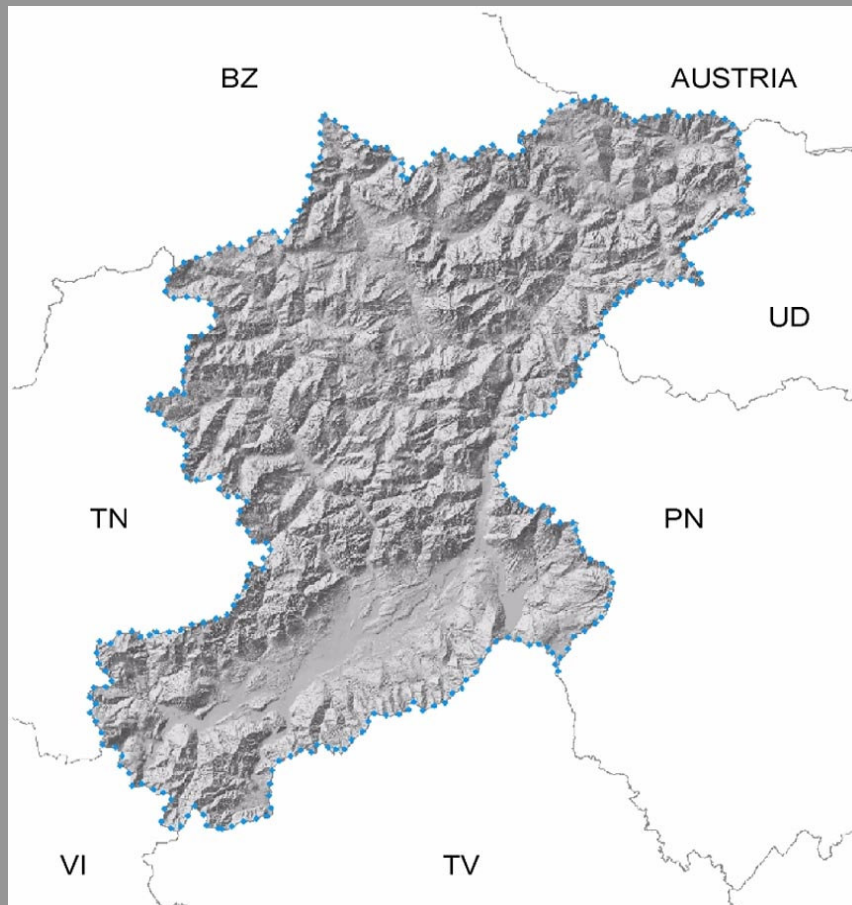


PROVINCIA DI BELLUNO
Regione del Veneto

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

Elenco delle principali specie da tutelare

A.3.1



Approvato con D.G.R.V. n. 1136 del 23/03/2010



A.3.1 ELENCO DELLE PRINCIPALI SPECIE DA TUTELARE

Elenco delle principali specie di interesse internazionale, la cui tutela è richiesta dal dettato di numerose norme di rango europeo o da convenzioni sopranazionali, recepite a livello nazionale e regionale.

LISTA ROSSA IUCN

Crex crex NT ver 3.1 (2001)

Rhinolophus ferrumequinum LR/nt ver 2.3 (1994)

Chionomys nivalis LR/nt ver 2.3 (1994)

Muscardinus avellanarius LR/nt ver 2.3 (1994)

Sciurus vulgaris NT ver 3.1 (2001)

Parnassius apollo VU A1cde ver 2.3 (1994)

Lycaena dispar LR/nt ver 2.3 (1994)

Rosalia alpina VU A1c ver 2.3 (1994)

Vertigo angustior LR/cd ver 2.3 (1994)

Formica 'Formica spp. of the *F. rufa* group' LR/nt ver 2.3 (1994)

CR = specie in pericolo in modo critico ossia con un altissimo rischio di estinzione nel futuro immediato.

EN = specie in pericolo ossia con un altissimo rischio di estinzione in un prossimo futuro.

VU = specie vulnerabile ossia con un alto rischio di estinzione nel futuro a medio termine.

NT = specie a più basso rischio ossia quando non rientra in alcuna delle categorie di minaccia ma il suo stato di conservazione non è scevro di rischio.

DD = specie con carenza di informazioni.

DIRETTIVA HABITAT (Dir. 92/43/CEE)

ALLEGATO II: specie animali e vegetali d'interesse comunitario la cui conservazione richiede la designazione di zone speciali di conservazione

INSETTI: coleotteri: Cerambice delle querce, Capricorno maggiore, *Ceramix cerdo*, *Rosalia alpina*, *Lucanus cervus*; lepidottero *Erebia calcaria*, *Euphydryas aurinia*, *Euphydryas aurinia*,

Crostacei: Gambero di fiume: *Austropotamobius pallipes*

MOLLUSCHI: *Vertigo moulinsiana*, *Helix pomatia*

ANFIBI: Tritone crestato italiano *Triturus carnifex*; Ululone dal ventre giallo *Bombina variegata variegata*

MAMMIFERI: Orso *Ursus arctos*, Lince *Lynx lynx*, (entrambe specie prioritarie), Ferro di cavallo curiale *Rhinolophus euryale*, Ferro di cavallo maggiore *Rhinolophus ferrumequinum*, Vespertilio minore *Myotis blythii*.

PESCI: Trota padana o marmorata *Salmo (trutta) marmoratus*; Scazzone, marsòn *Cottus gobio*, Lampreda padana *Lethenteron zanandreae*, Barbo *Barbus plebejus*.



ALLEGATO IV: specie animali e vegetali d'interesse comunitario che richiedono una protezione rigorosa

INSETTI: coleottero *Rosalia alpina*; lepidotteri *Maculinea arion*, *Parnassius apollo*, *Parnassius mnemosyne*, *Lasiomata achine*

ANFIBI: Salamandra alpina *Salamandra atra atra*, Tritone crestato italiano *Triturus carnifex*, Ululone dal ventre giallo *Bombina variegata variegata*, Rospo smeraldino *Bufo viridis viridis*, Rana agile *Rana dalmatina*

RETTILI: Lucertola di Horvath *Lacerta (Archaeolacerta) horvathi*, Ramarro occidentale *Lacerta bilineata*

Lucertola muraiola *Podarcis muralis*, Biacco maggiore, Carbonasso *Coluber viridiflavus*, Colubro liscio *Coronella austriaca*, Colubro di Esculapio, Anda *Elaphe longissima longissima*, Biscia tassellata *Natrix tessellata tessellata*, Vipera dal corno *Vipera ammodytes ammodytes*

MAMMIFERI: Microchiroteri: tutte le specie, Driomio *Dryomys nitedula*, Moscardino *Muscardinus avellanarius avellanarius*, Orso *Ursus arctos*, Gatto selvatico europeo *Felis silvestris silvestris*, Lince *Lynx lynx*, Serotino di Nilsson *Eptesicus nilssonii*, Serotino comune *Eptesicus serotinus*, Vespertilio mustaccino *Myotis mystacinus*, Nottola comune, *Nyctalus noctula*, Pipistrello albolimbato, *Pipistrellus kuhlii*, Pipistrello nano *Pipistrellus pipistrellus*, Orecchione meridionale *Plecotus austriacus*, Serotino bicolore *Vespertilio murinus*, Marmotta *Marmota marmota*, Driomio *Dryomys nitedula*, Moscardino *Muscardinus avellanarius avellanarius*.

ALLEGATO V: specie animali e vegetali d'interesse comunitario il cui prelievo nella natura e il cui sfruttamento potrebbero formare oggetto di misure di gestione

MOLLUSCHI: *Helix pomatia*

ANFIBI, Rana dei fossi *Rana synklepton esculenta*, Rana montana *Rana temporaria*

MAMMIFERI: Lepre alpina *Lepus timidus*, Sciacallo, S. dorato *Canis aureus*, Puzzola *Mustela putorius*, Martora *Martes martes*, Camoscio *Rupicapra rupicapra*, Stambecco *Capra ibex*

DIRETTIVA UCCELLI (Dir. 79/409/CEE)

ALLEGATO I: specie per le quali sono previste misure speciali di conservazione per quanto riguarda l'habitat, al fine di garantirne la sopravvivenza e la riproduzione nella loro area di distribuzione

Tarabuso *Botaurus stellaris*, Tarabusino *Ixobrychus minutus*, Nitticora *Nycticorax nycticorax*, Sgarza ciuffetto *Ardeola ralloides*, Garzetta *Egretta garzetta*, Airone bianco maggiore *Egretta alba*, Airone rosso *Ardea purpurea*, Cicogna bianca *Ciconia ciconia*, Cicogna nera *Ciconia nigra*, Moretta tabaccata *Aythya nyroca*, Pesciaiola *Mergellus albellus*, Falco pecchiaiolo *Pernis apivorus*, Nibbio bruno *Milvus migrans*, Avvoltoio degli Agnelli *Gypaetus barbatus*, Grifone *Gyps fulvus*, Biancone *Circus gallicus*, Falco di palude *Circus aeruginosus*, Albanella reale *Circus cyaneus*, Albanella minore *Circus pygargus*, Aquila reale *Aquila chrysaetos*, Falco pescatore *Pandion haliaetus*, Pellegrino *Falco peregrinus*, Francolino di monte *Bonasa bonasia*, Pernice bianca *Lagopus mutus*, Fagiano di monte *Tetrao tetrix*, Gallo cedrone *Tetrao urogallus*, Coturnice *Alectoris graeca*, Voltolino, *Porzana porzana*, Schiribilla *Porzana parva*, Re di quaglie *Crex crex*, Piviere tortolino *Charadrius morinellus*, Combattente *Philomachus pugnax*, Piro piro boschereccio *Tringa glareola*, Sterna comune *Sterna hirundo*, Gufo reale *Bubo bubo*, Civetta nana *Glaucidium passerinum*, Allocco degli Urali *Strix uralensis*,



Gufo di palude *Asio flammeus*, Civetta capogrosso *Aegolius funereus*, Succiacapre *Caprimulgus europaeus*, Martin pescatore *Alcedo atthis*, Picchio cenerino *Picus canus*, Picchio nero *Dryocopus martius*, Picchio tridattilo *Picoides tridactylus*, Averla piccola *Lanius collurio*.

Oltre a queste specie, molte altre sono inserite nelle liste rosse di rango nazionale e locale, divenendo per questo motivo oggetto di monitoraggio e di differenti forme di attenzione.

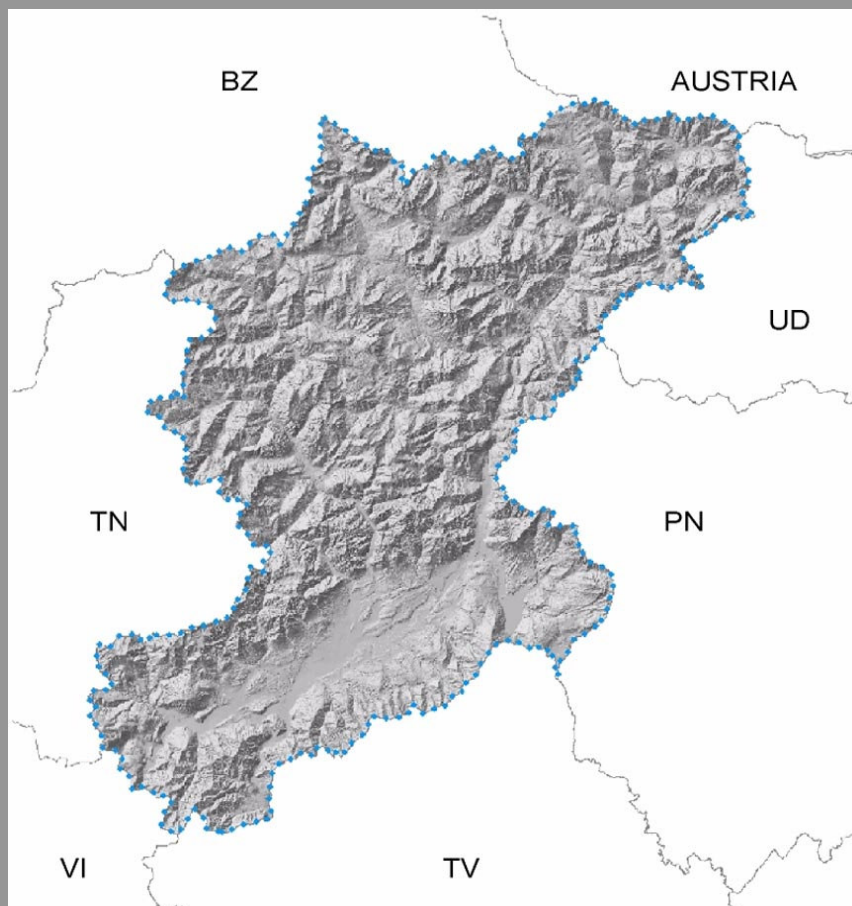


PROVINCIA DI BELLUNO
Regione del Veneto

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

Classificazione della rete stradale

A.3.2



Approvato con D.G.R.V. n. 1136 del 23/03/2010



LA RETE STRADALE E FERROVIARIA

Analisi funzionale della rete di trasporto stradale

Per poter individuare nella misura più efficace gli indirizzi di piano è stata operata una analisi funzionale della struttura principale dei trasporti in provincia, ovvero la rete stradale esistente.

Le strade sono state dapprima classificate ai sensi del Nuovo Codice della Strada (D.L. 30/04/92 e ss. mm. ii.), nel quale sono individuate due tipologie di classificazione:

- Classificazione amministrativa.
- Classificazione tecnico-costruttiva.

Si è poi operata la classificazione funzionale indicata nel D.M. 5/11/2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade", che ha consentito di affinare la classificazione superando i limiti della metodologia contenuta nel Nuovo Codice della Strada e di ripartire la viabilità in quattro livelli funzionali:

- Primo livello (funzione di RETE PRIMARIA ai sensi del D.M. 5/11/01): rete autostradale (A27), che realizza connessioni di area vasta, con principali movimenti di transito e scorrimento su lunghe distanze, funzione territoriale nazionale, componenti di traffico limitate.
- Secondo livello (funzione di RETE PRINCIPALE ai sensi del D.M. 5/11/01): rete stradale statale ed ex statale, strade provinciali principali (SP1 ed SP1 bis), che costituiscono i principali corridoi d'interesse provinciale e l'ossatura portante del sistema della viabilità.
- Terzo livello (funzione di RETE SECONDARIA ai sensi del D.M. 5/11/01): rete stradale provinciale storica, eccettuate la SP1 e la SP1 bis, di immediato supporto alla rete secondaria, con la duplice funzione di collegamento extraurbano intercomunale e rete di distribuzione intracomunale.
- Quarto livello (funzione di RETE SECONDARIA ai sensi del D.M. 5/11/01): rete locale con la funzione di garantire l'accessibilità puntuale.

Approfondimenti sulla procedura di classificazione della rete stradale

1. Classificazione amministrativa (D.L. 30/04/92 e ss. mm. ii.)

Le strade extraurbane si distinguono in Statali, quando:

- a. Costituiscono le grandi direttrici del traffico nazionale.
 - b. Congiungono la rete viabile principale dello Stato con quelle degli Stati limitrofi.
 - c. Congiungono tra loro i capoluoghi di regione ovvero i capoluoghi di provincia situati in regioni diverse, ovvero costituiscono diretti ed importanti collegamenti tra strade statali.
 - d. Allacciano alla rete delle strade statali i porti marittimi, gli aeroporti, i centri di particolare importanza industriale, turistica e climatica.
 - e. Servono traffici interregionali o presentano particolare interesse per l'economia di vaste zone del territorio nazionale.
- A. Regionali, quando allacciano i capoluoghi di provincia della stessa regione tra loro o con il capoluogo di regione ovvero allacciano i capoluoghi di provincia o i comuni con la rete statale se ciò sia particolarmente rilevante per ragioni di carattere industriale, commerciale, agricolo, turistico e climatico.



- B. Provinciali, quando allacciano al capoluogo di provincia capoluoghi dei singoli comuni della rispettiva provincia o più capoluoghi di comuni tra loro ovvero quando allacciano alla rete statale o regionale i capoluoghi di comune, se ciò sia particolarmente rilevante per ragioni di carattere industriale, commerciale, agricolo, turistico e climatico.
- C. Comunali, quando congiungono il capoluogo del comune con le sue frazioni o le frazioni fra loro, ovvero congiungono il capoluogo con la stazione ferroviaria, tranviaria o automobilistica, con un aeroporto o porto marittimo, lacuale o fluviale, con interporti o nodi di scambio intermodale o con le località che sono sede di essenziali servizi interessanti la collettività comunale. Ai fini del presente codice, le strade "vicinali" sono assimilate alle strade comunali. Le strade urbane sono sempre comunali quando siano situate nell'interno dei centri abitati, eccettuati i tratti interni di strade statali, regionali o provinciali che attraversano centri abitati con popolazione non superiore a diecimila abitanti.

2. Classificazione tecnico-costruttiva-funzionale (D.L. 30/04/92 e ss. mm. ii.)

Le strade sono classificate, riguardo alle loro caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali, nei seguenti tipi:

- A. Autostrade.
- B. Strade extraurbane principali.
- C. Strade extraurbane secondarie.
- D. Strade urbane di scorrimento.
- E. Strade urbane di quartiere.
- F. Strade locali.
- G. Itinerari ciclopedonali.

Le strade devono avere le seguenti caratteristiche minime:

- A. Autostrada: strada extraurbana o urbana a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico invalicabile, ciascuna con almeno due corsie di marcia, eventuale banchina pavimentata a sinistra e corsia di emergenza o banchina pavimentata a destra, priva di intersezioni a raso e di accessi privati, dotata di recinzione e di sistemi di assistenza all'utente lungo l'intero tracciato, riservata alla circolazione di talune categorie di veicoli a motore e contraddistinta da appositi segnali di inizio e fine. Deve essere attrezzata con apposite aree di servizio ed aree di parcheggio, entrambe con accessi dotati di corsie di decelerazione e di accelerazione.
- B. Strada extraurbana principale: strada a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico invalicabile, ciascuna con almeno due corsie di marcia e banchina pavimentata a destra, priva di intersezioni a raso, con accessi alle proprietà laterali coordinati, contraddistinta dagli appositi segnali di inizio e fine, riservata alla circolazione di talune categorie di veicoli a motore; per eventuali altre categorie di utenti devono essere previsti opportuni spazi. Deve essere attrezzata con apposite aree di servizio, che comprendano spazi per la sosta, con accessi dotati di corsie di decelerazione e di accelerazione.
- C. Strada extraurbana secondaria: strada ad unica carreggiata con almeno una corsia per senso di marcia e banchine.



- D. Strada urbana di scorrimento: strada a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico, ciascuna con almeno due corsie di marcia, ed una eventuale corsia riservata ai mezzi pubblici, banchina pavimentata a destra e marciapiedi, con le eventuali intersezioni a raso semaforizzate; per la sosta sono previste apposite aree o fasce laterali esterne alla carreggiata, entrambe con immissioni ed uscite concentrate.
- E. Strada urbana di quartiere: strada ad unica carreggiata con almeno due corsie, banchine pavimentate e marciapiedi; per la sosta sono previste aree attrezzate con apposita corsia di manovra, esterna alla carreggiata.
- F. Strada locale: strada urbana od extraurbana opportunamente sistemata ai fini di cui al comma 1 non facente parte degli altri tipi di strade.
- G. Itinerario ciclopedonale: strada locale, urbana, extraurbana o vicinale, destinata prevalentemente alla percorrenza pedonale e ciclabile e caratterizzata da una sicurezza intrinseca a tutela dell'utenza debole della strada.

3. Classificazione funzionale ai sensi del D.M. 5/11/2001

Visti i limiti della classificazione del Codice, che non risulta esaustiva dal punto di vista funzionale, il D.M. 5/11/01 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade" approfondisce il tema della classifica funzionale delle strade, introducendo una metodologia di ordinamento delle strade che basato su:

- La funzione esercitata dalla strada nel territorio.
- La funzione esercitata dalla strada nella rete stradale di appartenenza.

A tale scopo individua quattro fattori fondamentali che, caratterizzando le reti stradali dal punto di vista funzionale, consentono di collocare la rete oggetto di studio in una classe precisa; essi sono:

- Tipo di movimento servito (di transito, di distribuzione, di penetrazione, di accesso); il movimento è da intendersi pure nel senso opposto, cioè di raccolta progressiva ai vari livelli.
- Entità dello spostamento (distanza mediamente percorsa dai veicoli).
- Funzione assunta nel contesto territoriale attraversato (collegamento nazionale, interregionale, provinciale, locale).
- Componenti di traffico e relative categorie (veicoli leggeri, veicoli pesanti, motoveicoli, pedoni, etc.).

RETE	STRADE CORRISPONDENTI SECONDO CODICE	
	in ambito extraurbano	in ambito urbano
a - rete primaria (di transito, scorrimento)	autostrade extraurbane strade extraurbane principali	autostrade urbane strade urbane di scorrimento
b - rete principale (di distribuzione)	strade extraurbane principali	strade urbane di scorrimento
c - rete secondaria (di penetrazione)	strade extraurbane secondarie	strade urbane di quartiere
d - rete locale (di accesso)	strade locali extraurbane	strade locali urbane

Con riferimento a quanto previsto dalla classificazione tecnica-costruttiva delle strade (art. 2 del Codice) ed in considerazione dei quattro fattori fondamentali



sopra elencati, si possono individuare nel sistema globale delle infrastrutture stradali i seguenti quattro livelli di rete, ai quali far corrispondere le funzioni riportate nella seguente tabella. Nella stessa tabella è presentata una corrispondenza indicativa tra gli archi della rete e i tipi di strade previsti dal Nuovo Codice della strada.

RETE PRIMARIA: solo l'A27 soddisfa i criteri di classificazione (movimento di transito e scorrimento, distanze lunghe, funzione territoriale nazionale, componenti limitate).

RETE PRINCIPALE: nel territorio provinciale non esistono strade extraurbane principali o strade urbane di scorrimento con le caratteristiche minime previste dal codice (carreggiate separate, intersezioni a livelli sfalsati, ecc.) per cui le funzioni di "rete principale" sono effettivamente assolte da:

- Le strade statali.
- Le strade regionali.
- Le strade provinciali ex statali.
- Le strade provinciali storiche SP 1 ed SP1 bis.

RETE SECONDARIA: appartengono a questa rete tutte le strade provinciali ex statali che non classificate come "rete principale" e, in linea di massima, le strade provinciali storiche che collegano i capoluoghi di comune.

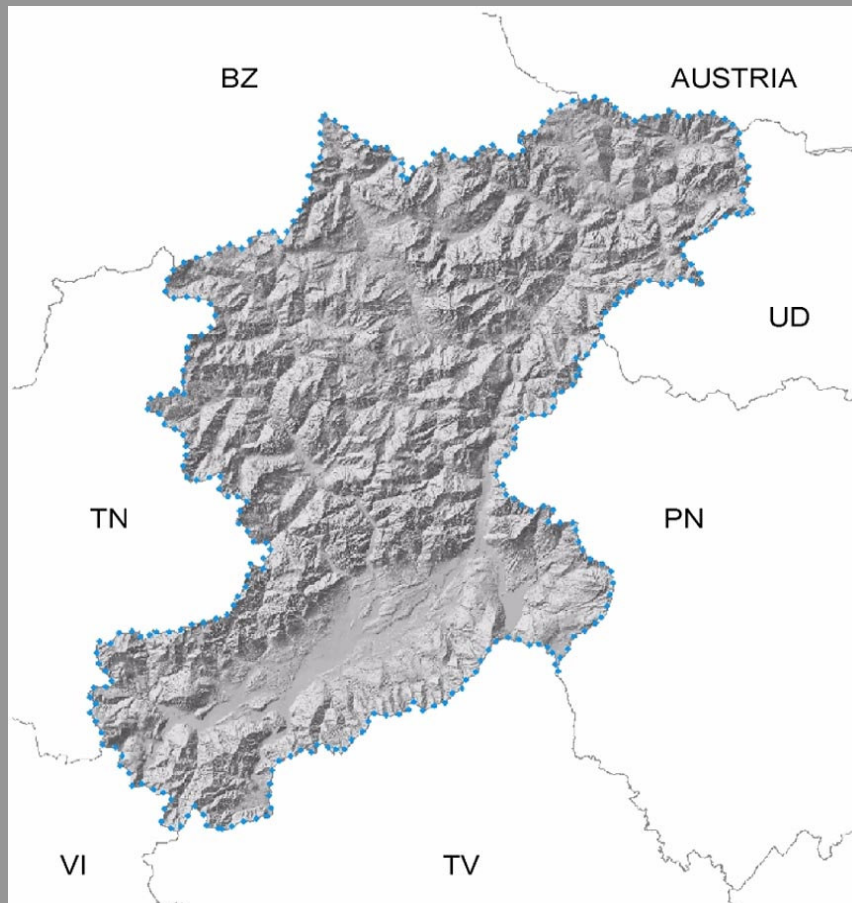


PROVINCIA DI BELLUNO
Regione del Veneto

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

Relazione tra il PTCP e i piani delle Comunità Montane

A.3.3



Approvato con D.G.R.V. n. 1136 del 23/03/2010

Relazione tra il progetto di PTCP e i piani delle Comunità Montane

1.Generalità

L'ordinamento degli enti locali, come noto, ha subito in questi ultimi anni un rilevante processo di trasformazione, teso sia ad un dislocamento delle attribuzioni amministrative secondo l'ispirazione del principio di sussidiarietà e del decentramento, sia ad una semplificazione e snellimento delle procedure burocratiche.

Con le Leggi Bassanini (L. 59 e L.127 del 1997) abbiamo assistito ad una riforma sostanziale del diritto amministrativo in senso generale e ad un primo tentativo di riordino dell'assetto e delle competenze attribuite agli Enti locali.

Le Bassanini hanno così creato i presupposti giuridici per una riforma dell'ordinamento degli enti territoriali e locali, tant'è che prima è stata introdotta la legge delega 265/99 e poi nel 2000 è stato introdotto il D. Lgs. 267 ovvero il Testo unico degli Enti Locali.

Il T.U.E.L., recependo sia le Bassanini sia quanto era contenuto nelle Leggi 142/90 e 241/90, ha ridisegnato l'assetto delle strutture amministrative così dette periferiche, inserendo organismi e istituti volti a potenziare l'attività di decentramento e a favorire l'interazione tra amministrazioni pubbliche locali.

La Regione del Veneto ha dato attuazione alla Riforma Bassanini con la Legge Regionale 13 aprile 2001, n. 11 che prevede la realizzazione di un ampio decentramento a favore degli Enti operanti a diretto contatto con i cittadini, mantenendo solo funzioni di programmazione, indirizzo e pianificazione.

Per il coordinamento dei processi di trasferimento di funzioni e risorse avviati dalla Riforma Bassanini, la Giunta Regionale ha nominato un Commissario Straordinario per il decentramento amministrativo con il compito principale di coordinare e svolgere tutte le attività necessarie ad accelerare il processo di decentramento sia da parte dello Stato che nei confronti degli Enti Locali. Successivamente, con DGR n. 2974 del 11.10.2005 è stata istituita la nuova Direzione Riforme Istituzionali e Processi di Delega che, da una parte, prosegue l'attività del Commissario Straordinario, dall'altra svolge nuove competenze in materia di federalismo amministrativo.

In particolare spetta alla Direzione coordinare i processi regionali relativi alle riforme istituzionali in attuazione del Titolo V° della Costituzione (attività di studio e analisi, partecipazione ai tavoli tecnici), predisposizione disegni di legge e pareri; attuazione dell'articolo 5 della L.R. 11/2001 che riconosce la specificità del territorio del Veneto, in particolare della Provincia di Belluno.

2. Le comunità montane

Una comunità montana è un ente territoriale locale istituito con legge 3 dicembre 1971, n. 1102 e ora disciplinato dall'art. 27 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico sugli Enti Locali).

Le innovazioni contenute nel T.U.E.L., rispetto alla normativa precedente, soprattutto rispetto alla L.142/90, hanno profondamente modificato la disciplina delle comunità montane (art. 27).

Le comunità montane non sono più considerate come enti locali preposti alla valorizzazione delle zone di montagna, ma come unione di Comuni: in questo modo viene sottolineato il loro ruolo di ente capofila per la gestione in forma associata di funzioni e servizi. Il compito di individuare gli ambiti e le zone omogenee per la costituzione delle Comunità montane spetta alla Regione, costituzione che deve avvenire con provvedimento del presidente della Giunta regionale.

Oltre alle funzioni conferite dai Comuni, dalla Provincia o dalla Regione, alla comunità montana spetta l'esercizio associato di funzioni proprie dei Comuni, ovvero di funzioni che la Regione ha conferito ai Comuni (art. 28 T.U.E.L.)

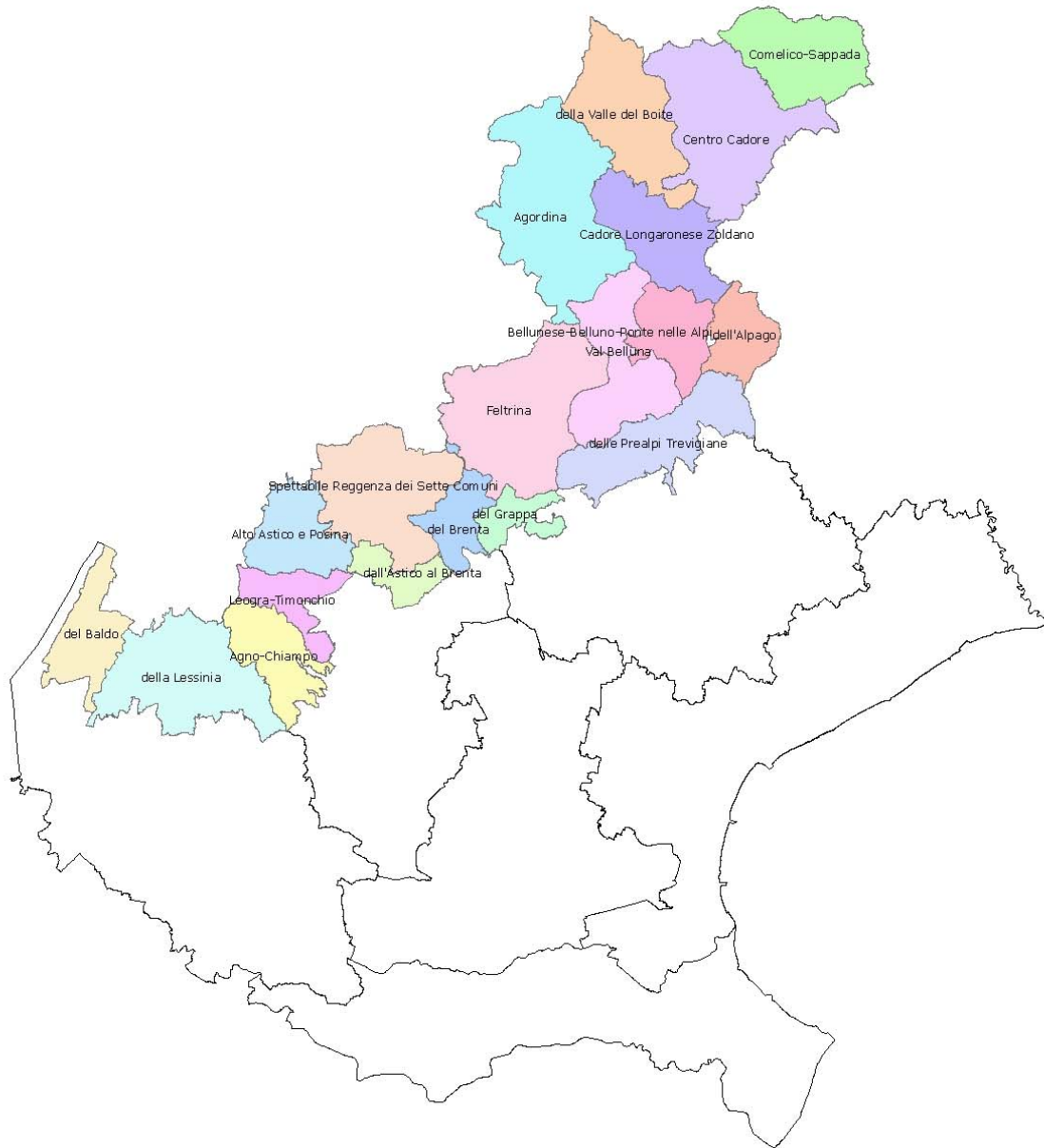
Altre funzioni di competenza della Comunità montana sono:

- A. Le funzioni attribuite dalla legge o gli interventi speciali per la montagna stabiliti dall'Unione Europea o da leggi statali o provinciali;
- B. L'adozione di piani pluriennali di opere e di interventi nonché l'individuazione degli strumenti atti a perseguire gli obiettivi dello sviluppo socio-economico;
- C. Il concorso con gli altri Enti locali alla formazione del piano territoriale di coordinamento (PTCP);
- D. L'adozione del piano pluriennale di sviluppo socio-economico e i suoi successivi aggiornamenti (l'approvazione del piano è invece competenza della Provincia).

Le Comunità montane sono soggette alla disciplina dettata dall'art. 32 del T.U.E.L., relativamente alle Unioni di Comuni.

Nella regione Veneto ci sono attualmente 19 Comunità montane disciplinate dalla Legge Regionale n. 11 dell' 2001.

Comunità montane della Regione Veneto



In base alla normativa regionale, gli obiettivi dell'ente sono:

1. la realizzazione degli interventi speciali per la montagna le cui azioni organiche e coordinate, dirette allo sviluppo globale, mediante la tutela e la valorizzazione delle qualità ambientali e delle potenzialità endogene proprie dell'habitat montano, riguardano i profili territoriali, economici, sociali e culturali ;

2. la gestione ottimale dei servizi e degli interventi riferiti al territorio di competenza da realizzarsi anche attraverso convenzioni tra Comunità montane e Comuni con carattere di reciprocità in ragione delle strutture di cui sono dotati;

3. la promozione delle unioni di Comuni nonché della fusione di tutti o parte dei Comuni associati;

4. la programmazione, nell'ambito della programmazione regionale e provinciale, delle infrastrutture e dei servizi civili idonei a consentire la base di un adeguato sviluppo economico;

5. la gestione associata dei servizi comunali;

6. il sostegno alle iniziative di natura economica e produttiva rivolte alla incentivazione e valorizzazione di tutte le risorse presenti sul territorio montano, nel quadro di una programmazione mirata degli obiettivi e degli interventi;

7. la partecipazione delle popolazioni montane al generale processo di sviluppo socio-economico della montagna, favorendone, in particolare, le condizioni di residenza, di sviluppo demografico, di mantenimento delle tradizioni locali e la crescita culturale, professionale ed economica.

Alla Comunità montana la L.R.11/2001 (o "Bassanini regionale") attribuisce funzioni:

1. Art. 10, comma 1: nel settore degli interventi di tutela e valorizzazione dello spazio agro-forestale e di manutenzione del territorio;

2. Art. 10, comma 2: nell'ambito delle linee guida del Piano regionale antiincendi boschivi per quanto concerne interventi di manutenzione territoriale, di progettazione, realizzazione e manutenzione delle infrastrutture di supporto ;nonché coordinamento dei corpi i volontari antincendio ed educazione ambientale;

3. Art. 10, commi 7 e 8 : in relazione all'istruttoria tecnico-economica degli interventi previsti dalla legge forestale regionale n.52//78 su viabilità forestale e malghe, fatte salve le competenze regionali in materia di vincolo idro-geologico:

4. Art. 89 : relative alla programmazione, progettazione, esecuzione, manutenzione e gestione delle opere pubbliche di propria competenza;

5. Art. 108 : di Protezione Civile:

6. raccolta ed elaborazione dati , in particolare riguardo al rischio idrogeologico, al rischio incendi boschivi e al rischio valanghe, sulla base degli indirizzi regionali:

7. promozione di attività di protezione civile svolte dai Comuni appartenenti alla Comunità montana stessa, con particolare riferimento a quelle afferenti il volontariato, con il coordinamento della Provincia;

8. Allestimento di strutture, attrezzature e risorse necessarie per assolvere tali funzioni.

Di competenza della Comunità montana sono anche le seguenti funzioni:

9. Gestione delle spese di esercizio degli impianti di sollevamento per l'approvvigionamento idrico secondo la L.R. 55/1994;

10. Gestione tecnica del patrimonio forestale e concessione dei contributi di cui alla L.R. 8/1985;

11. Classificazione e gestione del Piano di Viabilità silvo-pastorale di cui alla L.R. 14/1992 art. 3 e 6)

12. Regolamentazione della raccolta dei funghi epigei con riferimento al rilascio delle autorizzazioni e gestione dei relativi introiti, di cui alla L.R. 23/1996;

13. Gestione dei sentieri alpini (di concerto con il CAI), dei bivacchi e delle vie ferrate, di cui alla L.R. 33/2002.

In Provincia di Belluno le Comunità Montane sono nove:

- Comunità montana Agordina;
- Comunità montana dell'Alpago;
- Comunità montana Belluno-Ponte nelle Alpi;
- Comunità montana Cadore-Longaronese-Zoldo;
- Comunità montana Centro Cadore;
- Comunità montana Comelico –Sappada;
- Comunità montana Feltrina;
- Comunità montana Val Belluna;
- Comunità montana Val del Boite.

Comunità montane della Provincia di Belluno



	DENOMINAZIONE	COMUNI APPARTENENTI	Superficie	N.Comuni
1	AGORDINA	Agordo, Alleghe, Cencenighe Agordino, Colle Santa Lucia, Falcade, Canale d'Agordo, Gosaldo, La Valle Agordina, Livinallongo del Col Di Lana, Rivamonte Agordino, Rocca Pietore, S.Tomaso Agordino, Selva di Cadore, Taibon Agordino, Vallada Agordina, Voltago Agordino	660,56	16
2	ALPAGO	Chies d'Alpago, Farra d'Alpago, Pieve d'Alpago, Puos d'Alpago (parte), Tambre d'Alpago	170,67	5
3	BELLUNO - PONTE NELLE ALPI	Belluno, Ponte nelle Alpi	205,16	2
4	CADORE-LONGARONESE-ZOLDO	Castellavazzo, Forno di Zoldo, Longarone, Ospitale di Cadore, Soverzene, Zoldo Alto, Zoppè di Cadore	323,22	7
5	CENTRO CADORE	Auronzo di Cadore, Calalzo di Cadore, Domegge di Cadore, Lorenzago di Cadore, Lozzo di Cadore, Perarolo di Cadore, Pieve di Cadore, Valle di Cadore, Vigo di Cadore	594,92	9
6	COMELICO E SAPPADA	Comelico Superiore, Danta, S.Nicolò di Comelico, San Pietro di Cadore, S.Stefano di Cadore, Sappada	343,97	6
7	FELTRINA	Alano di Piave, Arsìè, Cesiomaggiore, Feltre, Fonzaso, Lamon, Pedavena, Quero, Santa giustina Bellunese, San Gregorio nelle Alpi, Seren del Grappa, Sovramonte, Vas	605,07	13
8	VAL BELLUNA	Lentiai, Limana, Mel, Sedico, Sospirolo, Trichiana	363,73	6
9	VALLE DEL BOITE	Borca di Cadore, Cibiana, Cortina d'Ampezzo, S.Vito di Cadore, Vodo di Cadore	411,62	5

Tabella 1. Comunità montane della Provincia di Belluno, fonte Regione Veneto.

3. Il piano pluriennale di sviluppo socio-economico della Comunità montana

Il Piano Pluriennale di Sviluppo delle Comunità montane è previsto dall'art. 13 L.R. 19/92 e successive modifiche.

Esso consiste, secondo la definizione normativa, *"in un piano di sviluppo socio economico di validità quinquennale, da adottarsi in armonia con gli strumenti di programmazione regionale e provinciale"*.

Secondo l' art.13, comma 4, *"il piano pluriennale deve contenere:*

- a) gli obiettivi fondamentali che la Comunità intende perseguire;*
- b) l'individuazione degli interventi, compresi quelli speciali, previsti dall'articolo 1 della legge n. 97/1094, e del loro presumibile costo".*

Il Piano pluriennale è *"adottato, entro tre mesi dall'approvazione dello Statuto e successivamente ogni cinque anni, dal Consiglio della Comunità montana ed è pubblicato all'albo di ciascun Comune del territorio per almeno trenta giorni"* (art.14, comma 1).

Secondo l'art. 14, comma 2 *"il Consiglio, esaminate le eventuali osservazioni e le opposizioni, trasmette il piano pluriennale con le proprie controdeduzioni alla Provincia che, entro sessanta giorni dal ricevimento, lo approva o lo restituisce con richiesta motivata di integrazioni e modifiche"*.

Successivamente, *"Il piano pluriennale approvato è trasmesso entro dieci giorni alla Giunta regionale" come descritto art. 14, comma 3.*

Ai fini della stesura del Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) sono stati analizzati gli ultimi Piani Pluriennali di sviluppo delle Comunità montane della Provincia di Belluno, individuando gli obiettivi assunti, per settore d'applicazione, e valutandone la coerenza con gli obiettivi previsti dal PTCP.

Nelle pagine che seguono, in forma di quadri sinottici, sono riportati i risultati di tale lavoro, secondo questa legenda:

CAMPO "PTCP"

- **"Presente"** = il progetto/l'azione proposto/a è presente negli elaborati del PTCP
- **"Tema"** = il PTCP tratta dell'argomento/tematica negli elaborati indicati nel campo "Note"
- **"Coerente"** = l'azione o il tema non è trattato in forma diretta dal PTCP ma vi è un rapporto di coerenza.

Nella colonna denominata "Note" vengono indicati i riferimenti agli elaborati grafici ed alle Norme Tecniche del PTCP per i temi trattati in comune tra le pianificazioni.

Comunità Montana Agordina PERIODO: 2006 - 2010

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
VIABILITA' E TRASPORTI	Supportare i grandi collegamenti	Rete ferroviaria Belluno-Ponte-Feltre	Presente	Tav.C.4 NT artt.47-52
		SMR di superficie Treviso-Montebelluna-Feltre-Belluno-Ponte-Conegliano-Treviso	Presente	
		Collegamento ferroviario tra Cadore e Dobbiaco	Presente	
		Collegamento ferroviario Feltre-Valsugana	Presente	
		Prolungamento A27: Collegamento alla A23 e Tunnel Monte Cavallino	Presente	
	Strada Regionale 203	Variante di Agordo	Presente	Tav.C.4 NT artt.47-52
		Variante di Cencenighe	Presente	
		Mantenimento dell'efficienza della vecchia strada dei Castei	Coerente	
		Spostamento sede stradale tra Peron e Case Brancaleone	Coerente	
		Variante di Alleghe	Coerente	Tav.C.4 NT artt.47-52
		Passaggi pedonali sul Torrente Chioit e Ghirlo	Coerente	
	Strada statale 48 delle Dolomiti	Variante in galleria a Pieve di Livinallongo	Coerente	
	Ex S.S. 203 bis e S.P. 1 della Sinistra Piave	Collegamento rapido ed efficace con il casello autostradale di Cadola attraverso la Rotatoria di Mas di Sedico sul bivio con la S.R. 203 e il miglioramento degli standard dimensionali e planimetrici dal bivio di Mas di Sedico sino all'innesto (in variante) sulla S.P. 1 della Sinistra Piave	Presente	Tav.C.4 NT artt.47-52

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
	Strada provinciale della Valle del Mis	Allargamento del tratto dal centro di Tiser alla località Ponte Titele	Coerente	
		Ricalibratura sezione delle vecchie gallerie nel tratto fra Ponte Titele e località La Stua, al confine con il Comune di Sospirolo.	Coerente	
	Strada Provinciale della Val Fiorentina	Completamento sistemazione (allargamento) dalla località All'Aiva al Municipio di Selva di Cadore.	Coerente	
	Ex Strada statale di Digionera	Sistemazione dal bivio di Salesei, all'innesto con la S.R. del Fedaià	Coerente	
VIABILITA' E TRASPORTI	Ex S.S. 347 del Cereda e del Duran	Allargamento da Don di Gosaldo all'abitato di Sarasin	Coerente	
		Allargamento dalla curva di Castel al Passo Duran, in Comune di La Valle Agordina	Coerente	
		Allargamento dal Passo Duran a Dont-fuori territorio di competenza	Coerente	
		Allargamento da Fornesighe a Passo Cibiana e da Cibiana all'innesto con la S.S. 51 avenasd'Alemagna nei pressi di Venàs (fuori competenza)	Coerente	
	S.P. del Passo Valles	Allargamento dal bivio per il Passo S. Pellegrino sino alla località Caverson	Coerente	
	Ex S.S. 251 della Val Cellina e Val di Zoldo	Rifacimento ponte sul torrente Giavàz fra gli abitati di Santa Fosca e Pesculin Comune di Selva di Cadore	Coerente	
	EX S.S. 346 del S. Pellegrino	Variante (in galleria naturale) di Falcade Alto, per eliminare la pericolosa strozzatura in centro paese	Coerente	
		Adeguamento sede stradale dal bivio della S.P. del Valles fino alla località Zingari Bassi	Coerente	

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
AMBIENTE	Gestione forestale	"Progetto pilota" per la gestione del patrimonio forestale per estendere a tutti i Comuni la certificazione PEFC	Coerente	
		Redazione, in forma associata, dei Piani di Riordino Forestale	Coerente	
	Piano di intervento per taglio vegetazione in alveo		Coerente	
	Miglioramento rete viaria forestale	Nuova costruzione e manutenzione delle strade silvo-pastorali e delle piste di esbosco eventualmente anche impiegate per funzioni antincendio, manutenzione del territorio, ma anche per il recupero delle malghe e degli alpeggi e per lo sviluppo del turismo rurale e naturalistico	Presente	I comuni di Agordo, La Valle, Rivamonte, Taibon, Vallada e Voltago hanno, con il sostegno della C.M.A. , positivamente concluso l'iter per la certificazione PEFC (Pan European Forest Certification) che si auspica permetterà di ottenere una maggior valorizzazione del legname di provenienza locale e il miglioramento della selvicoltura e della filiera foresta-legno.
		Proposta di rifinanziamento dell'art. 29 della L. R. 2/1994 (incentivi ai proprietari di boschi per l'allestimento ed esbosco all'imposto di legname proveniente da soprassuoli forestali collocati su posizioni morfologiche disagiate)	Presente	

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
RIFIUTI		Termovalorizzatore e utilizzo delle discariche per l'eventuale smaltimento delle ceneri di risulta	--	Oggetto del "Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti Urbani" (aggiornamento 2006) cui si rimanda per la verifica
		Raccolta differenziata spinta	Coerente	
		Regolamento comunitario per tutti i Comuni	Coerente	
		Potenziare l'azione di formazione e sensibilizzazione dei cittadini sulla raccolta differenziata	Coerente	
		Progetto globale per la realizzazione di eco-centri e piazzole ecologiche	Coerente	
AGRICOLTURA	Mantenimento dell'attività agricola e silvo-pastorale	Interventi sulle malghe (l'adeguamento funzionale delle strutture)	Presente	NT art. 31 La CMA fornisce un servizio con macchine operatrici complesse, ai privati e alle amministrazioni che ne fanno richiesta per lo sfalcio dei prati abbandonati; inoltre, da 3 anni, la CMA, si avvale di una propria squadra di operai che viene impiegata nel periodo primavera-autunno per interventi di manutenzione ambientale.
		L'integrazione dell'attività di malga con l'attività turistica rappresenta una sicura opportunità di incremento del reddito	Presente	
		La realizzazione di interventi strutturali ed infrastrutturali da attuare nel rispetto dell'ambiente, per consentire agli operatori del settore primario di svolgere al meglio l'attività, di integrare i redditi e migliorare le condizioni di vita a sostegno di cooperative locali di agricoltori	Tema	
		Sostegno del presidio Slow Food "Formaggio agordino di malga"	Tema	

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
SISTEMA RADIO TELEVISIVO LOCALE	Previsione dell'organizzazione unitaria del sistema radio televisivo locale		Coerente	
SERVIZI ASSOCIATI		Gestione associata dell'ICI (16 Comuni della C. Montana)	Coerente	
		Attivazione dello sportello decentrato per il Catasto	Coerente	
		Gestione Associata del personale		
		Ammodernamento delle delle reti informatiche con il progetto IP Net Veneto, (coordinato dalla Provincia) e con la connettività wireless ADSL	Presente	NT art.56
		Riuso del progetto regionale My portal	Coerente	
		Gestione associata servizi Prevenzione e Protezione	Coerente	
		Gestione associata Ufficio del territorio	Coerente	
		Gestione associata Protezione Civile	Coerente	
		Gestione Associata servizio raccolta, trasporto e smaltimento RSU	Coerente	
		Gestione servizio ripetitori Rai	Coerente	

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
PROTEZIONE CIVILE		Bozza di Convenzione che delega la Comunità alla elaborazione, tramite professionista delle fasi finale del Piano sovracomunale per tutti i 16 Comuni	Coerente	Esiste un fondo costituito tra la CMA e i Comuni Agordini, in proporzione al numero di abitanti equivalenti e la CMA integra l'importo destinando al fondo una cifra pari al 25% di quanto versato dai Comuni.
		Coordinamento dei Comuni con il professionista incaricato		La CMA è sede del Centro Operativo Misto (autosufficiente, stazione radio) in caso di emergenza idrogeologica. Per emergenza sismica il COM è a La Valle e a Falcade, mentre la valle del Cordevole è sprovvista al momento.
PROGRAMMI COMUNITARI		Obiettivo 2: recupero dell'area della cosiddetta "acqua solforosa ed ex confine di stato in comune di Alleghe e Colle Santa Lucia	Coerente	
		Interreg III Italia-Austria: la CMA è coordinatore e partner del progetto "Parco della memoria, i luoghi della grande guerra nella Provincia di Belluno	Presente	Tav. C.7, NT art.37

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
		Interreg: "La via del ferro"	Presente	Tav. C.7, NT art.37
		Progetto Open Alp: progetto di monitoraggio ambientale con collegata la realizzazione di un SIT, in partenariato con il CNR di Milano e con l'istituto minerario di Agordo"	Coerente	
		Progetto per il recupero delle facciate di edifici pubblici di carattere e/o interesse storico-paesaggistico (IPA)	Coerente	
		Recupero della chiesetta del Col di Lana	Coerente	
		Programma LEADER : collaborazione internazionale del GAL con il Parco dell'Alto Jura (Francia) per migliorare la fruibilità	Coerente	
		Informatizzazione della rete museale dell'Alto Bellunese	Presente	Tav.C.6, NT art.61
PROGRAMMI COMUNITARI		Progetto territoriale Dolomiti Venete: Tra Regione e Comunità montana Agordina, Val Boite e Cadore-Longarone-Zoldo) permette di beneficiare della L.R.13/99	Coerente	
		IPA (Intesa programmatica d'area): valutazione degli interventi strategici da proporre alla Regione	Presente	Allegato A.3.4

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
TURISMO		Le Comunità Montane, sono direttamente coinvolte d'intesa con il Club Alpino Italiano (CAI) o con altre associazioni alpinistiche senza fini di lucro proprietarie o gestrici delle strutture, nel verificare lo stato di efficienza dei bivacchi fissi e ove occorra a realizzare nel più breve tempo possibile gli interventi per ricostruire l'efficienza della struttura. La CMA ha il compito di assicurare la manutenzione dei sentieri alpini, ad attuarne e ripristinarne la segnaletica e a curare che siano rispettate le condizioni di sicurezza corrispondenti al livello di difficoltà dei medesimi.	Tema	NT art.39
ISTRUZIONE		Polo di Agordo e di Falcade	Presente	Tav.C.6, NT art.61
		Attivazione corso di studi per lo Sport presso lo Ski College di Falcade	Coerente	
		Sviluppo e il potenziamento dell'Università in Provincia di Belluno	Presente	Tav.C.6, NT art.61
SPORT		Realizzazione di una pista ciclabile che colleghi l'Agordino con la Val Belluna, da perseguire nella programmazione dell'Intesa Programmatica d'Area	Presente	Tav.C.4, NT art.55
		Continuare ad assicurare strutture valide ed efficienti (Palazzetto dello sport, piscina)	Tema	NT art.30
SANITA' E SERVIZI SOCIALI		Finanziare borse di studio e premi-incentivanti a favore dei giovani che si iscrivono ai corsi di laurea in infermieristica	Coerente	
		Manutenzione straordinaria e adeguamento alle norme di sicurezza della Casa di Riposo di Taibon Agordino e ampliamento con la creazione di 21 posti per non autosufficienti	Coerente	
		Attenzione alla Casa di Riposo gestita dal Comune di Livinallongo	Coerente	

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
AGENZIA DI SVILUPPO LOCALE	Ambiente	Emergenze ambientali positive Laghi, torrenti, ruscelli come elemento attrattivo Prodotti agricoli locali	Presente	Tav.C.3, NT artt.18-24 e 31
	Cultura	Identità culturale dei residenti	Coerente	
	Risorse umane disponibili ai fini di uno sviluppo endogeno	Diffusione della consapevolezza Conoscenza delle risorse ambientali e culturali e consapevolezza del potenziale ambientale e culturale	Coerente	
	Territorio	Strumenti di Pianificazione Urbanistica Grado di integrazione fra gli Strumenti di Pianificazione Urbanistica	Presente	NT art.5
	Risorse imprenditoriali disponibili	Ricettività presente Agriturismi Bed & breakfast Ristorazione Tipica Rifugi Alpini Malghe	Tema	NT artt.37-39
	Infrastrutture	Mobilità e reti tecnologiche	Presente	NT artt.47-56

Comunità Montana dell'Alpago PERIODO: 2000-2004 (prorogato)

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE	
AGRICOLTURA ED AMBIENTE		Valorizzazione produzioni di qualità	Tema	NT art.31	
		Integrazione tra turismo ed agricoltura	Presente	NT artt.31-37	
		Normare gli interventi edificatori in zone rurali	Presente	NT art.31	
		Interventi per la difesa delle aree agricole soggette a dissesto	Coerente		
		Interventi di sistemazioni idraulico-agrarie necessari a favorire il riordino fondiario	Coerente		
	Allevamenti		Valorizzazione dell'allevamento ovi-caprino	Coerente	
			Valorizzazione delle razze tipiche: Lamon, Alpagota (ovini) e Alpina (caprini)	Coerente	
			Valorizzazione delle malghe anche a scopi agrituristici	Presente	NT art.31
			Riassetto dell'allevamento delle lattifere	Coerente	
			Aumento della qualità della produzione attraverso il miglioramento genetico	Coerente	
			Conservazione delle aree prative	Presente	NT art.31
			Sfalcio e manutenzione superfici agricole abbandonate	Presente	NT art.31

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
		Mantenimento della viabilità interpodereale	Coerente	
		Mantenimento degli acquedotti rurali e delle opere di presa	Coerente	
		Mantenimento in efficienza delle opere di sostegno e consolidamento pendici	Coerente	
	Foreste	Continuità dei piani di assestamento	Tema	NT art.31
		Incentivare consorzi di boscaioli	Coerente	
		Assistenza tecnica ed economica alle imprese boschive	Coerente	
	Risorse idriche	Gestione dell'acquedotto Funesia-Cansiglio	Coerente	
		Realizzazione degli interventi di elettrificazione della stazione di pompaggio per l'acquedotto del Funesia	Coerente	
		Sistema di monitoraggio della rete acquedottistica a scala comprensoriale	Tema	NT art.22
		Adeguamento della rete Fognaria nei comuni non serviti dal depuratore di Paludi	Coerente	

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
SERVIZI		Gestione degli impianti sportivi polifunzionali di base	Coerente	
		Finanziamento dei 2 musei (Storia naturale e dell'Alchimia)	Presente	Tav.C.6, NT art.61
		Messa in rete delle biblioteche	Presente	Tav.C.6, NT art.61
TURISMO		Integrazione dell'offerta	Presente	NT art.37
		Parcheggi attrezzati	Coerente	
		Realizzazione di sistemi informativi turistici locali	Coerente	
		Programmazione di manifestazioni culturali e turistiche	Coerente	
		Miglioramento percorsi e sentieristica	Presente	Tav.C.7, NT art.37,61
		Collegamenti tra zone turistiche e attrattori turistici	Presente	Tav.C.7, NT art.37

Comunità Montana Belluno – Ponte nelle Alpi PERIODO: 2001-2005 (prorogato)

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
AMBIENTE	Contenere lo sviluppo delle aree boschive	Interventi nelle zone della Comunità montana e dei Comuni	Tema	NT art.31
		Miglioramento colturale dei boschi	Tema	NT art.31
		Valutazione dei sistemi di certificazione eco-forestale per i lotti boschivi di pregio	Tema	NT art.31
		Partecipazione alla "Borsa del legno" per nuove strategie di mercato	Coerente	
		Valorizzazione dei prodotti derivanti dalla gestione forestale	Presente	Tav.C.6, NT art.61
		Studi di fattibilità per l'impiego energetico delle biomasse	Tema	NT artt.45-46
		Cooperazione con il servizio anti-incendi boschivi regionale	Coerente	
		Manutenzione dei fabbricati nei boschi	Coerente	
		Potenziamento delle cure colturali	Coerente	
		Potenziamento della sentieristica di servizio	Coerente	
	Sfalcio dei prati	Istituzione di bandi incentivanti lo sfalcio e la cura delle aree abbandonate	Tema	NT art.31
		Graduare gli incentivi alle aziende agricole in grado di smaltire al proprio interno le biomasse raccolte	Coerente	

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
		Revisione dei regolamenti di polizia rurale, per far carico ai proprietari eventuali interventi urgenti	Coerente	
		Realizzazione di piazzole verdi per la raccolta delle biomasse che non fossero utilizzabili da az. Agricole	Coerente	
		Piani annuali di intervento coordinato per la valorizzazione e tutela dello spazio agro-forestale	Tema	NT art.31
AMBIENTE	Manutenzione del territorio	Sistemazioni idraulico-forestali	Coerente	
		Azioni di pronto intervento nella viabilità, comunale e non, a seguito di dissesti idrogeologici	Coerente	
		Ripristino infrastrutture ad uso collettivo	Coerente	
		Restauro conservativo e ripristino di manufatti storico-architettonico (fontane, lavatoi ecc.)	Presente	NT art.25
		Manutenzione ordinaria e straordinaria di parchi e aree verdi	Coerente	
	Tutela dell'ambiente	Creazione di piazzole ecologiche nelle aree periferiche	Coerente	
		Realizzazione di un eco-centro sul Nevegal	Coerente	
		Iniziative di educazione ambientale	Coerente	

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
	Manutenzione dell'acquedotto consorziale della Destra e Sinistra Piave	Possibile costituzione di una società tra le Comunità montane comproprietarie o a capitale prevalentemente pubblico aperta ad altri soggetti	Coerente	
		Manutenzione e ammodernamento dei principali nodi idrici	Tema	NT art.22
		Ottimizzazione dell'uso della risorsa	Presente	NT artt.22-24
		Derivazione della sorgente di Val Vescovà e realizzazione delle opere di captazione delle sorgenti di La Muda e Ru da Molin	Coerente	
		Ampliamento di capacità di accumulo dei serbatoi a San Donato e Corlonch	Coerente	
		Completamento della mappatura informatica del sistema idraulico	Presente	NT art.22
		Realizzazione dell'impianto di potabilizzazione di Col Coltron	Coerente	
		Estensione acquedotto di Rio Frari		
		Studio di fattibilità per lo sfruttamento della sorgente Rio dei Frari per usi idro-terapici	Coerente	
		Progetto pilota di impianto idroelettrico della Sorgente Val Clusa e su altri nodi	Tema	NT artt.45-46 da approfondire con la redazione del Piano Energetico Provinciale

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
AGRICOLTURA	Ammodernamento delle strutture aziendali	Piano speciale di investimenti nel settore zootecnico bovino	Coerente	
	Adeguamento delle condizioni igienico-sanitarie delle stalle e dei locali adibiti alla lavorazione dei prodotti agricoli	Potenziamento di attività zootecniche minori (ovini, caprini ecc)	Coerente	
	Tutela del patrimonio agro-silvo-pastorale	Gestione dei finanziamenti delle indennità compensative	Coerente	
	Recupero di fabbricati e manufatti rurali e riqualificazione dei centri storici minori	Elaborazione di un progetto pilota di gestione ecocompatibile della proprietà della C.montana sul Nevegal	Coerente	
	Miglioramento delle infrastrutture di servizio (strade, acquedotti ecc.)	Sostegno alla latteria di Tisoi	Coerente	
		Incentivazione alle colture ed agli allevamenti di tipo biologico e naturale	Presente	NT art.31
		Lavori di spietramento, sfalcio naturale, estirpazione piante infestanti per il miglioramento dei pascoli	Tema	NT art.31
		Razionale stoccaggio e smaltimento di liquami	Coerente	
		Produzione di energia con sistemi eco-compatibili	Presente	NT artt.45-46
		Inserimento dei prodotti lattieri caseari come prodotti italiani	Coerente	
	Studio di nuove forme di gestione e uso degli alpeggi	Coerente		

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
TURISMO	Promozione delle zone pre-parco (Giazzo, Tisoi, Bolzano B., Le Valli, Sopracroda)	Censimento dei biotopi	Presente	Tav.C.3, NT art.20
		Catalogazione e tutela dei valori naturalistici	Presente	Tav.C.3, NT artt.18-24
		Individuazione dei corridoi ecologici	Presente	Tav.C.3, NT art.20
		Censimento e riqualificazione dei siti degradati	Presente	NT art.25
		Controllo dei livelli di inquinamento	Presente	NT art.10
		Promozione attività agricole ed agrituristiche	Coerente	
		Promozione di attività artigianali e culturali	Coerente	
		Recupero del patrimonio edilizio rurale	Presente	NT artt.25,31
		Catalogazione dei manufatti minori	Presente	NT art.25
		Ricettività diffusa	Presente	Tav.C.6, art.61
		Monitoraggio e manutenzione dei percorsi	Coerente	
		Realizzazione di punti informativi e di infrastrutture per la ricettività in corrispondenza dei Centri visitatori	Tema	NT art.37
		Valorizzazione dell'unico alpeggio nel Parco (sul Monte Serva, Pian dei Fioc)	Coerente	
		Valorizzazione di Pian Longhi	Realizzazione del II stralcio del progetto per una struttura seminterrata polifunzionale	Coerente

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
		Costruzione di una stalla e zona agrituristica	Coerente	
		Realizzazione di un centro sportivo per lo sci d'erba	Coerente	
	Valorizzazione turistica	Rinnovo della tabellazione	Coerente	
		Manutenzione di sentieri, vie ferrate, rifugi	Presente	NT art.39
		Completamento dell'itinerario ciclabile "lunga via delle Dolomiti"	Presente	Tav.C.6, NT art.61
		Valorizzazione del Nevegal come zona mountain bike	Presente	Tav.C.7, NT art.37
		Realizzazione di un centro integrato per l'allevamento ittico e la balneazione a Pian di Vedoia		
		Attrezzare le aree contigue al Parco, l'Ardo, il Nevegal, il Monte Serva, il Monte Dolada	Presente	Tav.C.7, NT art.37
Realizzazione di un sentiero naturalistico da Fisterre	Coerente			
SERVIZI	Servizi ai Comuni	Taglio siepi e sfalcio cunette	Coerente	
		Manutenzione rete acquedottistica comunale	Coerente	
		Pulizia dei serbatoi di accumulo e relative pertinenze	Coerente	

Comunità Montana Cadore-Longaronese-Zoldo PERIODO: 2006-2010

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
<i>ISTRUZIONE</i>	Attivazione e partecipazione a corsi universitari, aggiornamento, formazione continua, R&S	Cooperazione con centri di Ricerca e sviluppo (Certottica)	Presente	Tav.C.6, NT art.61
<i>AMBIENTE</i>	Promuovere Agenda 21 e certificazioni di qualità nelle attività economiche e amministrative	Iniziative di eco-certificazione ambientale (Per i Comuni ISO 9000 E poi ISO14000)	Coerente	
	Individuare e tutelare corridoi ecologici, habitat e siti di specie protette	Possibile adozione di un marchio ambientale d'area	Tema	Tav.C.3, NT artt.18-24
	Valorizzare e tutelare a livello locale i biotopi anche con fruizione controllata			
	Sostenere specie biologiche autoctone, cultivar in disuso e pratiche agronomiche conservative			
<i>ENERGIA</i>	Favorire iniziative per la valorizzazione e vendita dei prodotti legnosi		Presente	NT artt.45-46, art.61

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
AGRICOLTURA ED AMBIENTE	Promuovere lo sfalcio e/o il pascolamento dei prati e dei prati-pascoli		Presente	NT art.31
	Riqualificazione patrimonio malghivo/ Recupero malghe e fabbricati di servizio		Presente	NT art.31
	Favorire la minuta manutenzione attiva del territorio da parte dei residenti	Raccolta delle ramaglie e trasformazione in cippato per uso energetico	Tema	NT art.31
	Adeguamento e manutenzione rete viaria forestale e minore (strade, mulattiere, sentieri)		Coerente	
	Tutelare aspetti specifici del paesaggio rurale (vie lastricate, muri a secco, canali in pietra, ecc.)		Presente	NT art.25
	Contenimento del bosco secondo le vocazioni territoriali/ Estensione sfalcio dei prati non coltivati		Presente	NT art.31
	Riqualificazione patrimonio boschivo/Cure colturali di cedui e fustaie/Ricostituzione boschi degradati	Razionale attività selvicolturale, applicazione assestamento e miglioramento qualitativo dei soprassuoli	Coerente	
	Sviluppare linee produttive specializzate per prodotti agroalimentari ed erboristeria		Coerente	Difficoltà ad differenziare la produzione zootecnica con colture alternative (piccoli frutti, erboristeria)
	Sostenere le produzioni tipiche, sia affermate che da valorizzare (piccole latterie...)		Tema	NT art.31 Assenza di caseificio cooperativo di zona, ma grande domanda da parte del turista
	Valorizzare i prodotti tipici in modo coordinato		Coerente	

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
	Promuovere la costituzione di associazioni di proprietari forestali	Divulgare l'utilità sociale dell'operatore forestale	Coerente	
		Creare le condizioni di continuità di impiego	Coerente	
		Formazione professionale continua	Presente	Tav.C.6, NT art.61
SERVIZI	Favorire iniziative per aumentare i servizi e l'accessibilità del territorio ai disabili	Migliorare l'accessibilità nei luoghi pubblici	Tema	NT art.30
	Garantire la corretta gestione della discarica comunitaria finalizzata alla differenziazione dei RSU		Coerente	
PRODUTTIVO	Sostenere l'artigianato tradizionale	Potenziare l'attività di ristrutturazione del patrimonio architettonico ed edilizio e l'attività di artigianato artistico e di arredo	Tema	NT artt.26-27
		Localizzazione dell'artigianato artistico in botteghe nei centri urbani e centri storici per rivitalizzare i centri abitati	Presente	NT artt.40-44
	Favorire attività commerciali nei centri e nelle frazioni	Esercizi polifunzionali	Presente	NT artt.40-44
		Commercio ambulante	Presente	NT artt.40-44
TURISMO	Promozione e sviluppo della rete museale e dei percorsi storici	Museo etnografico degli zattieri e degli scalpellini	Presente	Tav.C.6, NT art.61
		Museo del chiodo	Presente	Tav.C.6, NT art.61
		Museo etnografico delle tradizioni di Zoppè e Museo regole di Goima	Presente	Tav.C.6, NT art.61
		Censimento dei manufatti e dei siti di archeologia industriale	Presente	Tav.C.5, C.7, NT artt.25, 37

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
		Formazione di guide naturalistiche o culturali	Coerente	
	Recupero di tradizioni, oggetti, strutture, opere di interesse artistico e storico-culturale		Coerente	
	Sostenere le produzioni tipiche, sia affermate che da valorizzare (piccole latterie...)		Presente	NT art.31
	Valorizzare i prodotti tipici in modo coordinato		Presente	NT art.31
	Sviluppo turismo congressuale		Presente	NT art.37
	Sviluppo turismo ciclabile		Presente	NT art.37
	Sviluppare strumenti di certificazione e promozione (marchio del Parco, marchio PAN, fiere)		Coerente	
	Sviluppo turismo naturalistico	Potenziare l' Accesso da Cajada al PNDB	Presente	Tav.C.7, NT art.37
		Potenziare l' Accesso da Castellavazzo in Val Tovanella	Presente	Tav.C.7, NT art.37
		Potenziare l' Accesso da Soverzene a Dolada	Coerente	
	Miglioramento qualitativo del prodotto turistico	Potenziare le porte del parco in Val di Zoldo, attrezzando le strutture ricettive	Presente	Tav.C.7, NT art.37
	Promozione telematica del settore turistico	Data base dell'offerta di posti letto e appartamenti, dei servizi pubblici, agenzie di viaggio, centri sportivi, ristoranti ecc.)	Coerente	
	Sostenere l'ospitalità e la ricettività agrituristica	Formazione del personale	Coerente	
	Recupero di rifugi e bivacchi		Presente	NT art.39

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
	Promozione e sviluppo rete sentieristica periurbana	Recupero e mantenimento dell'esistente	Tema	NT art.37
	Istituzione o adeguamento di punti di informazione	Aree di sosta attrezzate e potenziate	Coerente	
		Attivazione di punti informazione, tradizionali e telematici	Coerente	
	Favorire la creazione di pacchetti-offerta per turismo scolastico, gruppi organizzati, terza età		Coerente	
	Introdurre nuova tipologia di esercizi su modello bed and breakfast rurale		Coerente	
	Disciplinare la mobilità turistica nei siti più delicati	Rete di trasporto efficiente	Presente	NT artt.47-55
		Valorizzare il trasporto ferroviario e porre coincidenze con le autolinee soprattutto per i pendolari	Presente	NT art.50
	Promuovere la realizzazione e fruizione di percorsi ciclabili, pedonali, siti per attività sportive	Possibilità di tracciato che si collega alla pianura trevigiana, attraverso Soverzene Alpago	Presente	Tav.C.4, C.6, NT art.55
		Rivierasca lungo la destra del Piave	Presente	
		Sistemazione o realizzazione di tratti minori in destra Maè verso Longarone o la tratta Pecol-Fusine	Presente	
		Necessità di attrezzature sportive minori o aree attrezzate per il gioco a Zoldo	Coerente	
	Favorire qualità e tipicità della ristorazione	Itinerari eno-gastronomici, collaborando con l'Istituto alberghiero di Longarone	Coerente	

Comunità Montana Centro-Cadore PERIODO: 2001-2005 (prorogato)

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
AMBIENTE	Miglioramento del patrimonio naturalistico	Ricostituzione dei boschi degradati	Tema	NT art.31
	Riattivazione della attività agricole	Diradamenti e cure colturali nei boschi cedui e nelle fustaie	Tema	NT art.31
	Mantenere e sviluppare le funzioni ecologiche delle foreste	Conversioni dei boschi cedui in boschi d'alto fusto	Tema	NT art.31
	Promuovere una razionale gestione, conservazione, e sviluppo sostenibile delle risorse della selvicoltura e delle superfici forestali	Interventi di recupero della produttività nei castagneti da frutto degradati	Tema	NT art.31
	Migliorare la qualità e la quantità delle produzioni legnose.	Programmazione pluriennale attuata con piani di diversa tipologia e livello	Coerente	
		Sostituzione di specie alloctone con specie autoctone	Coerente	
		Conservazione e miglioramento genetico del materiale forestale di propagazione	Coerente	
		Promozione all'utilizzo di impianti collettivi per lo sfruttamento delle biomasse forestali	Tema	NT artt.45-46 da approfondire con la redazione del Piano Energetico Provinciale
		Ecocertificazione forestale	Coerente	

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
VIABILITA'	Rafforzare i collegamenti di nodi e terminali a livello locale con le reti nazionali, per agevolare i flussi di merci, risorse finanziarie e capitale umano	Elaborazione di un piano sovracomunale di recupero e miglioramento della viabilità silvo-pastorale	Coerente	
	Rafforzare e migliorare l'interconnessione delle reti a livello locale	Studio di fattibilità relativo alla realizzazione di un centro internodale e logistico per lo stoccaggio ed il trasporto delle merci presso la stazione ferroviaria di Calalzo di Cadore	Presente	Tav. C4 NT art.51
	Assicurare il trasporto pubblico locale	Elaborazione di un progetto sovracomunale relativo alla rete viaria locale	Presente	NT art.52
	Garantire l'elevata sicurezza dei percorsi viari e delle gallerie		Coerente	
	Migliorare la viabilità silvo-pastorale e l'accesso ai fondi boschivi		Coerente	
INFORMAZIONE	Promuovere lo sviluppo della società dell'informazione, soprattutto ai settori della pubblica amministrazione, massimizzando i vantaggi economici	Potenziamento e sviluppo delle reti informatiche e telematiche sovracomunali, soprattutto la rete INTRANET	Presente	NT art.56
	Incentivare nuovi servizi ed applicazioni innovative (commercio elettronico, internet, telelavoro)	Incentivazione dell'accesso alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione da parte dei cittadini	Presente	NT art.56

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
CULTURA		Realizzazione del nuovo Museo dell'occhiale del Cadore a Pieve di Cadore	Presente	Tav.C.6, NT art.61
		Ristrutturazione dell'ex-cinema San Giorgio a Domegge	Coerente	
		Promozione e sostegno delle manifestazioni culturali locali, dei prodotti tipici, dell'artigianato artistico locale, delle manifestazioni sportive	Coerente	
		Miglioramento della conoscenza e la diffusione della cultura e della storia locale (ricerche, siti, pubblicazioni...)	Tema	Tav.C.7, NT art.37
		Sostegno alla attività ed alla dotazione informatica della Biblioteca storica cadorina di Vigo di Cadore	Coerente	
		Costituzione di un centro di documentazione sulla cultura del territorio	Coerente	

TURISMO	Accrescere e qualificare le presenze turistiche	Completamento del Centro informativo turistico di Caralte	Coerente	
	Favorire l'integrazione tra l'imprenditorialità turistica del territorio e le risorse naturali e culturali	Realizzazione di iniziative di promozioni turistico-culturale del territorio	Coerente	
	Sviluppare il turismo rurale e l'agriturismo	Realizzazione e sistemazione di percorsi turistici (la traversata del Centro Cadore): sentieri storico culturali, parchi tematici, percorsi ciclo-turistici, sentieri alpini, ferrate...	Tema	Tav.C.7, NT art.37

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
	Ammodernare le infrastrutture turistiche e migliorarne l'efficienza	Creazione di circuiti agroturistici, enogastronomici, didattici e del turismo sportivo	Coerente	
		Ristrutturazione dei rifugi alpini	Presente	NT art.39
		Realizzazione di impianti di risalita, piste da sci, da fondo e impianti di innevamento artificiale	Tema	NT art.53 da verificare con la pianificazione di settore
		Realizzazione di spazi di soste per i camper, strutture ricettive per i giovani a basso costo	Presente	NT art.51

Comunità Montana Comelico-Sappada PERIODO: 2006-2008

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
SERVIZI	Gestione RSU	Potenziamento della raccolta differenziata	Coerente	Mancanza di discarica in zona
	Servizi alla persona	Attivazione mutui garantiti per acquisto o ristrutturazione prima casa	Coerente	
		Gestione dalla casa di soggiorno di S. Stefano	Coerente	
VIABILITA'	Miglioramento della viabilità	Secondo tunnel tra S. Stefano e Cimagogna	Presente	Tav.C.4, NT artt.47-55
		Miglioramenti delle viabilità minore	Presente	Tav.C.4, NT art.47
		Problema della SS. della Val Degano che collega il Veneto al Friuli (troppo pendente)	Coerente	
AMBIENTE	Piano di manutenzione ambientale	Recupero superfici incolte	Tema	NT artt.18-20
		Mantenimento strade silvo-pastorali	Coerente	
		Pulizie delle strade	Coerente	
		Punto di commercializzazione nel comprensorio curato dalla Cooperativa	Tema	NT art.31
	Ufficio Forestale e ambientale	Opera per conto dei comuni e delle regole, anche ai fini dei progetti del PSR	Coerente	
COMMERCIO		Convenzioni per prestiti agevolati per piccoli commercianti	Coerente	
ISTRUZIONE	Promozione culturale	Sostegno agli Istituti Comprensivi	Coerente	

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
		Borse di studio per i neo-laureati	Coerente	
		Sostegno di associazioni per la promozione di attività sportive e culturali	Coerente	
TURISMO		Valorizzazione del turismo invernale a Sappada e Padola, e delle Terme di Valgrande	Coerente	Tav. C6, NT art.61
		Promozione turistica unificata di tutto il comprensorio del Comelico	Presente	Tav.C.7, NT art.37

Comunità Montana Feltrina PERIODO: 2008-2012

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
AMBIENTE	Manutenzione del territorio	Stimolo degli Enti competenti, di coordinamento per gli interventi di prevenzione sul territorio e di difesa della montagna contro il suo sfruttamento	Presente	
AREE PROTETTE		Definizione degli habitat e habitat di specie del SIC/ZPS Monte Grappa incaricati dalla Regione Veneto	Presente	NT artt.18,19
		Realizzazione del Piano di Gestione della stessa area	Presente	Tav.C.6, NT art.61
ENERGIA		Realizzazione di una piccola centrale a biomasse con i contributi di Regione Veneto e BIM	Tema	NT artt.45-46 da approfondire con la redazione del Piano Energetico Provinciale
		Verificare la possibilità di creare un teleriscaldamento con altri edifici pubblici	Tema	NT artt.45-46 da approfondire con la redazione del Piano Energetico Provinciale
RIFIUTI		Incrementare la raccolta differenziata	Coerente	
		Realizzazione di campagne di informazione sensibilizzazione	Coerente	
		Collaborare con Dolomiti Ambiente	Coerente	
		Possibilità di realizzare discariche di inerti	Tema	NT art.12
		Avviare la gestione degli appalti anche della raccolta del secco per conto dei Comuni, con sperimentazione della gestione degli ecocentri	Coerente	

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
		Sperimentare la gestione di un servizio associato di pulizia stradale e caditoie stradali	Coerente	
PROTEZIONE CIVILE	Servizio associato di Protezione Civile	Creare un nucleo di riferimento e coordinamento delle squadre di P. Civile anche volontarie	Coerente	
		Supporto ai sindaci e tecnici nella gestione delle emergenze	Coerente	
		predisposizione e coordinamento dei Piani di Protezione Civile	Coerente	
		Rielaborazione dati	Coerente	
		Gestione mezzi e dotazione	Coerente	
		Attività di prevenzione e previsione	Coerente	
		Predisposizione progetti finalizzati all'ottenimento di contributi	Coerente	
		Predisposizione progetti di manutenzione ambientale	Coerente	
		Piano intercomunale di P. Civile con GIS	Coerente	

CULTURA	Biblioteche	Potenziare il coordinamento delle biblioteche e delle manifestazioni	Presente	Tav.C.6, NT art.61
	Università	Sostenere l'Università come centro di polo Universitario in provincia di BL	Presente	Tav.C.6, NT art.61
	Museo Di Serravella	Completare i lavori di sistemazione del giardino	Coerente	
		Collegare il museo ad altre realtà museali	Presente	Tav.C.6, NT art.61
		Prevedere forme di pubblicità	Coerente	
	Istruzione	Sostenere la parità scolastica pubblico/privata	Coerente	

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
		Mantenere le istituzioni scolastiche presenti sul territorio	Tema	NT art.30
		Sviluppare la formazione professionale e l'istruzione privata parificata	Coerente	
	Sport	Sostenere le manifestazioni e le iniziative di carattere sportivo e sociale comprensoriale	Coerente	
		Concorrere economicamente alla gestione delle strutture sportive	Coerente	

TURISMO	Sostegno a manifestazione ed iniziative		Coerente	
	Turismo rurale	Favorire l'insediamento di strutture extra-alberghiere	Tema	NT art.37
	Recupero edifici	Recupero e valorizzazione della cultura rurale e del patrimonio edilizio esistente	Presente	NT art.25
		Ideazione di percorsi di carattere storico-culturale	Presente	Tav.C:7, NT art.37
		Realizzazione di nuovi spazi mediante il recupero di edifici esistenti quali latterie, mulini segherie ecc.	Tema	NT artt.28-30
		Miglioramento degli spazi culturali esistenti (biblioteche, musei ecc) con maggiore offerta di servizi	Tema	Tav.C.6, NT art.61
		Promuovere e coordinare interventi dei Comuni atti a valorizzare capitelli, percorsi religiosi ecc.	Presente	NT art.25
		Valorizzazione dell'artigianato	Coerente	
	Monte Grappa e la Grande Guerra	Ricerca, recupero e promozione di nuovi siti e manufatti della Grande Guerra	Presente	Tav.C7, NT art. 37

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
		Miglioramento della segnaletica relativa agli itinerari	Coerente	
		Promozione di pacchetti turistici	Coerente	
		Realizzazione di nuove pubblicazioni	Coerente	
	Claudia Augusta Altinate	Recupero e promozione di nuovi siti e manufatti	Coerente	
	Monte Avena	Convenzione tra CMF, alcuni Comuni per sostenere gli investimenti della Società Croce d'Aune Sviluppo S.r.L		
		Progetto di potenziamento delle sciovie	Tema	NT art.53 da verificare con la pianificazione di settore

AGRICOLTURA				
	Promozione del territorio e dei prodotti tipici	Progetto comunitario di valorizzazione dei prodotti tipici attraverso la partecipazione a fiere, appuntamenti ecc.	Tema	NT art.31
		Promozione delle informazioni relative ai bandi del Piano di sviluppo rurale della R.Veneto	Coerente	
		Sostegno dell'allevamento bovino sia da latte che da carne, anche per consumare il foraggio in loco	Tema	NT art.31
		Impostare gli interventi di aiuto sulla base di proposte di miglioramento dell'attività	Tema	NT art.31
		Sostegni ed attività per integrare il reddito dell'agricoltori	Tema	NT art.31
		Viabilità silvo-pastorale	Erogazione di aiuti per gli interventi di manutenzione del territorio	Coerente
	Aggiornare il Piano della viabilità silvo pastorale		Coerente	

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
	Aiuti alle aziende agricole	Erogazione di contributi per: kmiglioramenti delle condizioni igienico-sanitarie degli allevamenti, valorizzazione delle produzione tipiche locali, Colture alternative e allevamenti minori	Tema	NT art.31
		Sostenere le produzione tipiche locali I.G.P. e D.O.P. e le produzioni biologiche	Presente	NT art.31
		Valorizzazione dei piccoli imprenditori agricoli	Tema	NT art.31
		Sostenere la conservazione delle aree prative e il contenimento del bosco	Tema	NT art.31
		Incentivare la manutenzione del territorio da parte delle associazioni di volontariato	Tema	NT art.31
		Erogazione di contributi per soggetti privati che si impegnano nella conservazione delle zone prative	Tema	NT art.31
	Malghe e foreste	Monitoraggio dei pascoli delle malghe pubbliche	Coerente	
		Implementare sul territorio le informazioni del Piano di Riordino Forestale della CMF	Coerente	

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Rivitalizzazione dei centri urbani	Interventi di arredo urbano e di sistemazione dei centri urbani in generale	Tema	NT art.26
	Riqualificazione delle aree produttive	Interventi innovativi di riqualificazione ambientale e risparmio energetico	Presente	NT art.32

SERVIZI	Sanità	Sviluppare i servizi e le strutture, mantenendo l'autonomia dell'ULSS e ampliando il suo ambito	Coerente	
		Miglioramento della sicurezza e dell'ordine pubblico	Coerente	

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
VIABILITA'		Completamento della superstrada Valbelluna	Presente	Tav.C.4, NT artt.47-55
		Collegamento di Feltre e del feltrino con Belluno	Presente	
		Sistemazione della SS 348	Presente	
		Messa in sicurezza della SS 50	Presente	
		Collegamento con la Pedemontana Veneta tra Treviso e Belluno	Presente	
		Miglioramento delle strade provinciali	Presente	
		Sistemazione della SP Val Senaiga	Presente	
		Sistemazione SP Arsìè - Cima Campo	Coerente	
		Realizzazione piste ciclabili e marciapiedi	Presente	
	Ferrovia	Potenziamento Padova-Calalzo e Venezia-Belluno	Presente	Tav.C.4, NT art.50
		Collegamento Feltre-Primolano	Presente	Tav.C.4, NT art.50

Comunità Montana Val Belluna PERIODO: 2008-2012

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
AGRICOLTURA ED AMBIENTE	Miglioramento strutturale degli edifici malghivi	Decespugliamenti	Tema	NT art.31
	Riaffermazione della multifunzionalità dell'agricoltura	Lotta alle infestanti	Tema	NT art.31
	Miglioramento dei pascoli	Attivazione risorse per i bandi annuali	Tema	NT art.31
	Miglioramento rete forestale (sia pubblica che privata) e costruzione di nuove strade	Sperimentazione di contratti di gestione di aree di particolare interesse da parte di privati proprietari	Coerente	
	Redazione del piano di riordino forestale della Sinistra e Destra Piave (escluse le zone a Parco)	Avviare la certificazione EMAS di Comunità montane e comuni	Coerente	
	Sperimentazione di buone pratiche e consulenza tecnica	Incrementare la ricettività faunistica di aree a pascolo	Coerente	
	Adesione ai sistemi di certificazione forestale nei boschi pubblici	Recupero betuleti, pascoli invasi dal ginepro	Coerente	
	Promozione e valorizzazione di prodotti agricoli e lattiero-caseari	Redazione di un piano per la gestione dei prati a narciso	Coerente	
	Sfalcio dei prati		Presente	NT art.31
	Studi di fattibilità per l'impiego energetico delle biomasse legnose		Presente	NT artt.45-46
PAESAGGIO	Valorizzazione del paesaggio rurale	Redazione pubblicazioni	Presente	NT art.25
		Ripristino di manufatti quali muretti a secco, fontane, capitelli etc.	Presente	NT art.25
		Recupero di fabbricati rurali di proprietà pubblica	Tema	NT art.25
		Manutenzione delle aree verdi	Tema	NT art.25

NATURA 2000	Cartografia habitat	Riqualificazione Val del Mis	Coerente	
	Tutela della rete ecologica (Natura 2000)	Giardino botanico Val del Mis	Coerente	
	Partecipazione alla pianificazione	Con il PNDB per i piani di gestione e il piano socio economico del Parco	Presente	Tav.C.6, NT artt.5, 61
		Con la Provincia per il progetto Piave	Presente	Tav.C.6, NT artt.5,61
		Certificazioni ambientali	Coerente	
	Riqualificare dal punto di vista paesaggistico ambienti in dinamica trasformazione	Realizzazione di piccole opere di fruizione dei biotopi	Presente	Tav.C.3, NT artt.18-21
		Ripristino di zone umide/pozze d'alpeggio interrate	Coerente	

TURISMO	Valorizzazione della risorsa territorio a fini turistici	Promozione e implementazione del portale internet "My portal"	Coerente	
		Standardizzazione dei prodotti editoriali all'insegna della "Val belluna"	Coerente	
	Valorizzazione degli itinerari, sentieri e percorsi tematici	Manutenzione percorsi esistenti (chiesette pedemontane, via degli ospizi)	Presente	Tav.C.7, NT art.37
		Cammino delle Dolomiti	Presente	Tav.C.7, NT art.37
		Turismo scolastico	Coerente	
		Paesaggi di Dino Buzzatti (Limana e Sospirolo)	Coerente	
		Qualificazione del sistema di accoglienza (Consorzio operatori)	Coerente	
	Manutenzione sentieristica e piste ciclo-pedonali	Pista Bribano-Agordo	Presente	Tav.C.4, NT art.55
		Pista Limana-Lentiai	Presente	Tav.C.4, NT art.55

QUALITA' DELLA VITA	Sviluppo delle politiche giovanili		Coerente	
	Promozione dello sviluppo di competenze nel settore agricolo-forestale e del costruire in montagna	Collaborazione con la scuola edile e scuola del legno	Coerente	
		Incentivazione imprenditoriale giovanile	Coerente	
		Borsa di studio	Coerente	
	Marketing territoriale diffuso		Coerente	

SERVIZI	Valorizzare la COPIANIFICAZIONE con gli altri enti	Mantenimento ed ampliamento dei servizi associati, relativamente ai rifiuti seguendo il Piano provinciale	Presente	NT artt.4,5
		Sportello Europa per i Comuni	Coerente	
		Esecuzione di lavori pubblici di miglioramento fondiario in delega alle amministrazioni comunali	Coerente	
	PATI	Messa a disposizione di ciascun comune del proprio quadro conoscitivo	Presente	NT art.5
		Partecipazione al comitato guida del PATI Limana-Trichiana con l'obiettivo di mantenere l'attività agricola, il recupero del patrimonio edilizio, limitazioni all'edificabilità, valorizzazione delle potenzialità turistiche	Presente	NT art.5
	Protezione civile	Costituzione formale del COM	Coerente	
	Aggiornamento dello schema del piano 2001-2002	Coerente		

COOPERAZIONE INTER- ISTITUZIONALE	Accordi collaborativi con	Gal ", Distretto rurale del Veneto Prealpi e dolomiti"	Coerente	NT artt.5, 57-58
		Veneto agricoltura per la gestione delle malghe	Coerente	
		Partecipazione al SIT	Coerente	
		Valutazione del PIA (Progetto integrato d'area) della Val Belluna	Coerente	
		Base per l'IPA	Presente	Allegato A.3.4

Comunità Montana Val Boite PERIODO: 1995-1999 (prorogato)

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
AMBIENTE	Gestione agro-silvo pastorale del territorio comunitario	Co-finanziamento della pubblicazione sui biotopi della Val del Boite	Tema	Tav.C.3, NT artt.18-21
		Co-finanziamento dello sfalcio delle scarpate	Tema	NT art.31
		Co-finanziamento del Corso di Ecologia a S. Vito di Cadore	Presente	Tav.C.6, NT art.61
RIFIUTI	Gestione unificata raccolta rifiuti del territorio comunitari e del Comune di Valle di Cadore, compresa la gestione della discarica e dell'ecocentro	Gestione della discarica, della raccolta differenziata dei rifiuti urbani	Coerente	
TURISMO		Cofinanziamento degli interventi di manutenzione dei sentieri (nuove tabelle conformi alla normativa)	Coerente	
		Gestione informatizzata delle vie ferrate-sentieri alpini con o senza attrezzatura, e inserimento in GIS dell'elenco delle strade silvo-pastorali	Coerente	
		Completamento dell'itinerario ciclabile "la lunga via delle Dolomiti" all'interno del territorio comunitario	Presente	Tav.C.4, NT art.55
		Finanziamento della navetta sciistica SKI BUS	Coerente	
SOCIALE		Promozione dei soggiorni climatici	Coerente	
		Compartecipazione alle spese e/o erogare contributi in favore del volontariato (protezione civile) e dell'Associazione "Facciamo un nido"	Coerente	

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
		Finanziamento delle Associazione di soccorso Alpino di Cortina e di S. Vito	Coerente	
AGRICOLTURA		Abbattimento dei costi di trasporto del fecondatore laico		
		Compartecipazione alle spese per la gestione dei cantieri di foraggicoltura (acquisto, manutenzione attrezzature, assicurazioni etc.)	Coerente	
		Promozione dell'importanza dell'attività agricola (visite scolastiche a malghe in attività, concorsi per disegni in tema agricolo, ecc)	Tema	NT art.31
		Promozione dell'avvio delle istanze di programmazione attraverso la redazione del PIA e/o PIF	Coerente	
		Compartecipazione alle spese per la promozione della "Strada dei formaggi"	Coerente	
VIABILITA'	Polizia locale	Completamento dell'impianto di radio trasmissione in dotazione al Comando di Polizia locale di Cortina D'Ampezzo	Coerente	
		Acquisto di un dispositivo di controllo delle sostanza stupefacenti, una carica di bossoli da utilizzare al poligono d'esercitazione, un video proiettore		
		Potenziamento del personale durante i periodi turistici più importanti		
		Cofinanziamento dell'acquisto delle divise		
		Sistemazione della S. P. Serdes- Polentaia n.71	Presente	Tav.C.4, NT artt-47-49

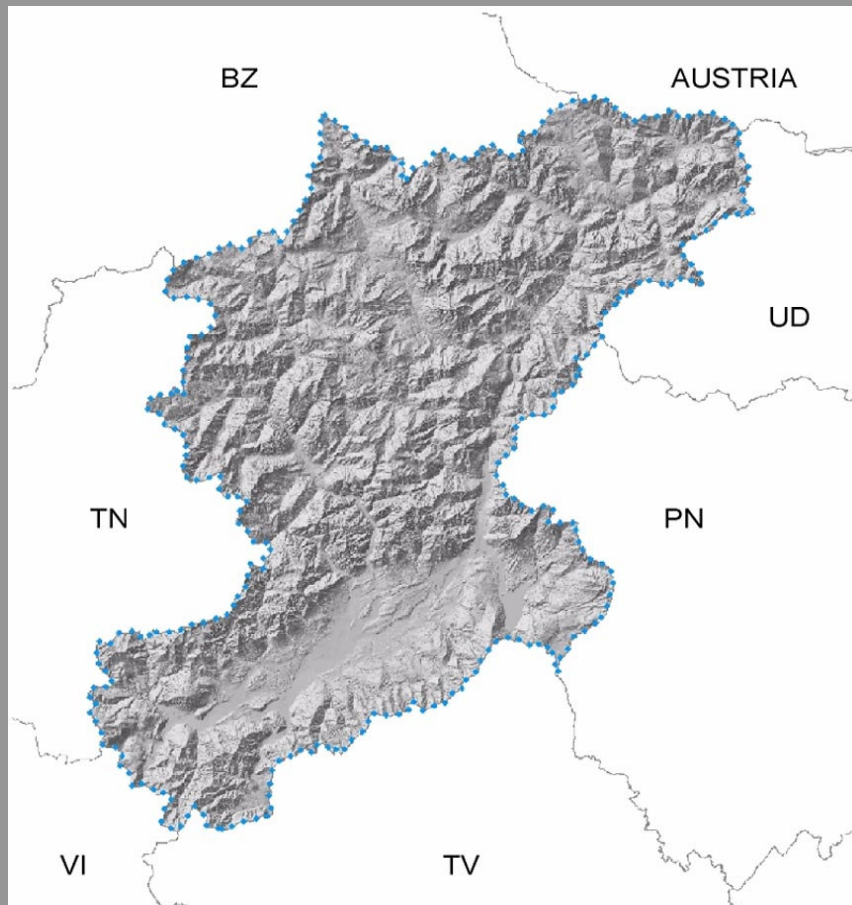


PROVINCIA DI BELLUNO
Regione del Veneto

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

Relazione tra il PTCP e le Intese Programmatiche d'Area

A.3.4



Approvato con D.G.R.V. n. 1136 del 23/03/2010

Nota sulla coerenza del Progetto del PTCP con i piani delle Intese programmatiche d'area

1.Generalità

La Regione, in conformità a quanto stabilito dallo Statuto regionale ed in particolare dall'articolo 5, assume la programmazione come metodo di intervento, in concorso con lo Stato e gli Enti locali, definendo obiettivi, criteri e modalità della propria azione, nel rispetto del principio di sussidiarietà. Nel processo di programmazione la determinazione di scadenze e termini di adempimento costituisce garanzia di efficacia dell'azione regionale e dell'efficienza dell'impiego delle risorse finanziarie.

Nell'ambito del ciclo della programmazione costituisce parte integrante il monitoraggio continuo dell'attuazione e la valutazione in itinere ed ex-ante dei risultati e del loro impatto sulla società, sull'economia e sul territorio.

Alle strutture regionali della programmazione fanno capo:

- ❖ La predisposizione dei [documenti di programmazione regionale](#) (PRS, DPEF, PAS), con il concorso e a partecipazione delle Autonomie Locali e dei partners economici, sociali e culturali;
- ❖ Il supporto alle fasi di pianificazione e programmazione dell'intervento pubblico nell'economia, con riguardo alla [programmazione negoziata](#) ed i relativi strumenti, quali, in particolare, [l'Intesa Istituzionale di Programma](#) e gli Accordi di Programma Quadro;
- ❖ Il coordinamento del monitoraggio degli Accordi stessi;
- ❖ La Segreteria del Gruppo permanente di lavoro per il coordinamento generale per la gestione della [programmazione unitaria](#) FAS- FESR - FSE e POC;
- ❖ L'attuazione della L.R. n.13/99;
- ❖ La programmazione decentrata e il cofinanziamento di interventi infrastrutturali;
- ❖ La gestione delle [Intese Programmatiche d'Area](#);
- ❖ La gestione dei procedimenti relativi ai fondi compensativi comuni esclusi dalla zonizzazione dall'Ob. 2 2000-2006.

1.1 La programmazione negoziata

La programmazione negoziata è definita dalla L. 662/96, art. 2, commi 203 e ss. (legge finanziaria per il 2007) come *"regolamentazione concordata tra soggetti pubblici, o tra soggetto pubblico competente, e la parte o le parti pubbliche o private, per l'attuazione di interventi diversi, riferiti ad un'unica finalità di sviluppo che richiedono una valutazione complessiva delle attività di competenza"*.

La programmazione negoziata si realizza attraverso la collaborazione tra le istituzioni e le parti sociali coinvolte a vario titolo. L'obiettivo istituzionale è duplice: da una parte consentire una gestione coordinata degli strumenti di programmazione "alta" (Piano di sviluppo regionale,

Intesa Istituzionale di Programma, Documenti di programmazione comunitaria), dall'altra favorire e incoraggiare un processo di decisione "dal basso" di tutti i soggetti pubblici e privati interessati ai problemi dello sviluppo territoriale, utilizzando come strumento la concertazione tra i Soggetti pubblici, le parti sociali e le associazioni di categoria interessate allo sviluppo locale del territorio.

La L. 662/96 individua i seguenti strumenti di programmazione negoziata:

1. Intese Istituzionali di Programma
2. Accordi di Programma Quadro
3. Patti Territoriali
4. Contratti di Programma
5. Contratti d'area

2. Il patto Territoriale

Il **Patto territoriale** è definito all'art. 2, comma 203 della Legge 662 del 1996, lettera d) come *"l'accordo, promosso da enti locali, parti sociali, o da altri soggetti pubblici o privati con i contenuti di cui alla lettera c), relativo all'attuazione di un programma di interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale"*.

Il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) ha quindi adottato il 21 marzo 1997 una deliberazione intitolata *"Disciplina della programmazione negoziata"*, che ha costituito la normativa di base per la formazione e la regolamentazione dello strumento dei patti territoriali.

La delibera, infatti, regola l'istituto del patto territoriale definendolo come *"l'accordo tra più soggetti per l'attuazione di un programma di interventi nei settori dell'industria, agro-industria, agricoltura, pesca ed acquicoltura, la produzione di energia termica o elettrica da biomasse, servizi, turismo ed in quello dell'apparato infrastrutturale, tra loro integrati"*, *"caratterizzato da obiettivi di promozione dello sviluppo locale in ambito subregionale compatibili con uno sviluppo ecosostenibile"*.

Un patto territoriale coinvolge una molteplicità di soggetti sia pubblici che privati, sia promotori che sottoscrittori.

Il patto territoriale si caratterizza per la sua natura di vero contratto sottoscritto tra le parti, e per questo motivo deve anche espressamente prevedere e indicare quali sono le assunzioni di responsabilità dei singoli contraenti:

I patti territoriali sono finalizzati allo sviluppo integrato di aree territoriali delimitate a livello subregionale, costituendo fondamentale espressione del principio di "partenariato sociale".

L'idea che sta alla base del patto territoriale è quella di rivolgersi in primo luogo agli attori "forti" delle aree in deficit di sviluppo, cercando in questo modo di mobilitare tutto il sistema dell'imprenditoria locale.

L'elaborazione del progetto di attivazione di un Patto Territoriale deve contenere le seguenti parti:

- premessa di intenti, che si riferisce alle ragioni che sono alla base del ricorso al patto territoriale e al contenuto operativo del patto stesso
- il territorio e le sue caratteristiche, vale a dire la descrizione "geografica" dell'area oggetto del patto, con le sue potenzialità e gli ostacoli che si frappongono invece allo sviluppo
- la gerarchia degli interessi e gli obiettivi. Questi ultimi devono riferirsi allo sviluppo integrato del territorio, alla valorizzazione delle risorse locali, alla valorizzazione e alla promozione del fattore umano; nel perseguire tali fini il patto deve essere in grado di fare una selezione degli interessi in una visione di sviluppo integrato, deve quindi, prevedere il concorso degli attori locali, degli enti locali e delle parti sociali secondo una logica di composizione degli interessi particolari, entro un disegno di pubblica utilità
- i progetti del patto e gli interventi necessari. Ci si riferisce al complesso degli investimenti e degli interventi, con i tempi di completamento, l'evoluzione dell'occupazione, la redditività e le fonti di tipo finanziario. La capacità progettuale deve, pertanto, tradursi in interventi ben definiti, rispondenti a logiche di mercato. A questo proposito è opportuno che siano coinvolti nel progetto di patto i soggetti che nell'area individuata sono in grado di svolgere una funzione di arricchimento culturale e di sviluppare capacità di fare innovazione scientifica.

Come espressamente previsto dalla deliberazione del CIPE, i vari soggetti sottoscrittori di ogni patto territoriale hanno provveduto all'individuazione e alla nomina di un soggetto responsabile, tra quelli pubblici, a cui è stato assegnato il coordinamento e l'attuazione del patto.

La Regione del Veneto ha ritenuto importante definire il proprio ruolo rispetto ai patti territoriali cercando, per quanto possibile, di favorirne l'adozione e la riuscita: con questo spirito è stata approvata la L.R. 6 aprile 1999, n. 13 «*Interventi regionali per i patti territoriali*», strumento normativo regionale di accompagnamento dei patti territoriali volto a valorizzare, anche in chiave locale, il ruolo della concertazione e il principio di sussidiarietà. Con la citata legge la Giunta Regionale può, dopo la sottoscrizione del protocollo di intesa di un Patto territoriale, anche alternativamente tra loro:

- attribuire un titolo preferenziale o di priorità ai soggetti dell'area interessata dal Patto territoriale che inoltrano domanda per l'ammissione ad agevolazioni, contributi, sovvenzioni, incentivi e benefici per iniziative o azioni coordinate con il Patto territoriale;
- prendere in considerazione le iniziative previste dal Patto territoriale al fine di valutare un eventuale inserimento delle stesse tra i programmi di rilevanza comunitaria;
- concorrere al finanziamento di azioni comprese nel Patto territoriale, per la quota non finanziata da altre parti.

Nel concreto la Giunta Regionale ha provveduto:

- ad assumere il finanziamento (anche con risorse comunitarie previste dai DOCUP) di opere infrastrutturali comprese nei Patti territoriali, agevolandone l'approvazione;
- orientato le risorse della legge 488/92 (priorità regionali), creando apposite riserve per gli interventi ubicati in area di Patto;
- attribuito preferenze e priorità agli interventi previsti dai Patti in alcune misure del DOCUP Obiettivo 2 2000-2006.

Inoltre la stessa legge (art. 6 comma 1) ha previsto specifici interventi di sostegno regionale quali:

- la promozione di attività di animazione economica nell'area interessata dal Patto territoriale;
- il sostegno alla diffusione di reti e sistemi informativi tra i sottoscrittori e gli attuatori del Patto territoriale;
- il finanziamento della progettazione degli interventi previsti;
- il cofinanziamento, con riferimento alla previsione di cui all'articolo 24 comma 5 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, della gestione dello sportello unico.

Sono stati sottoscritti dalla Regione Veneto e approvati dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica , 9 patti , dei quali nella Provincia di Belluno:

- Patto territoriale per lo sviluppo del Comprensorio Feltrino il cui soggetto responsabile è la Comunità Montana Feltrina (scadenza 8/11/2003); è stata richiesta una rimodulazione, con decreto del Ministero delle Attività Produttive Decreto MAP del 17/11/2003 ;
- Patto territoriale del Cadore centrale il cui soggetto responsabile è la Comunità Montana Centro-Cadore (scadenza 14/04/2004).

Sono stati inoltre sottoscritti dalla Regione Veneto, ma non sono giunti all'approvazione da parte del Ministero competente, i seguenti 8 Protocolli d'Intesa di patti territoriali, dei quali in provincia di Belluno:

- Patto territoriale del Comprensorio Comelico-Sappada-Ambitus il cui soggetto responsabile è la Comunità Montana Comelico e Sappada;
- Patto territoriale Dolomiti Venete il cui soggetto responsabile è la Comunità Montana Agordina.

3. Le Intese Programmatiche d'area

L'art. 25 della L.R. 35/2001 "*Nuove norme sulla programmazione*" ha istituito un nuovo strumento di programmazione decentrata e di sviluppo del territorio: l'Intesa Programmatica d'Area. I Patti Territoriali hanno modificato la propria organizzazione evolvendo in questa direzione, attraverso l'unione di due precedenti Patti o attirando nuovi Comuni.

Con la Legge regionale finanziaria 2003 (n. 3 del 14 gennaio 2003, art. 29) sono state introdotte modifiche alla Legge regionale 13/99, al fine di favorire l'adeguamento delle forme di organizzazione dei patti territoriali, già costituiti o da costituire, alle modalità della

Programmazione regionale, attraverso l'attuazione in tali aree (qualora ve ne fossero le condizioni) di Intese Programmatiche d'Area, come previste dall'art. 25 della LR 35/2001 "*Nuove norme sulla programmazione*": si tratta dunque di iniziative di pianificazione territoriale che trovano i loro presupposti e le loro condizioni preliminari proprio nei patti territoriali. Gli interventi di sostegno sono stati quindi potenziati, prevedendo la possibilità di finanziare programmi di "*animazione istituzionale*" e la formazione di "*piani o programmi di azioni settoriali o plurisetoriali di sviluppo locale*".

Un modello di definizione dei programmi di sviluppo locale che prevede l'attivazione di Tavoli di concertazione locale e di momenti di partenariato con la Regione, in parte prefigurato già nel bando 2002 attuativo della LR 13/99, misura "animazione economica.

Le Intese Programmatiche d'Area (IPA) sono uno strumento di programmazione decentrata e di sviluppo del territorio, attraverso il quale la Regione offre la possibilità agli Enti pubblici locali e alle Parti economiche e sociali di partecipare alla programmazione regionale.

Costituiscono compiti dell'IPA:

- promuovere, attraverso il metodo della concertazione, lo sviluppo sostenibile dell'area cui fa riferimento;
- elaborare e condividere analisi economiche, territoriali, ambientali;
- formulare politiche da proporre al proprio territorio ed a livelli di governo sovraordinati;
- individuare i percorsi procedurali e i comportamenti più efficaci per il raggiungimento degli obiettivi;
- esplicitare i progetti strategici da avviare alle varie linee di finanziamento;
- evidenziare gli adeguamenti degli strumenti di pianificazione locale;
- far assumere ai partecipanti al Tavolo di Concertazione gli impegni finanziari necessari per il cofinanziamento degli interventi strategici individuati.

Le IPA riconosciute dalla Regione Veneto, presenti in provincia di Belluno sono:

1. IPA Comelico e Sappada
2. IPA Dolomiti Venete
3. IPA Cadore Centrale
4. IPA Comprensorio Feltrino

Il territorio dell'Alpago ha avviato le proposte al fine di istituire un IPA.

Ai fini della stesura del Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) sono stati analizzate le proposte avanzate dalle Intese Programmatiche d'Area, individuando gli obiettivi assunti, per settore d'applicazione, e valutandone la coerenza con gli obiettivi previsti dal PTCP.

Nelle pagine che seguono, in forma di quadri sinottici, sono riportati i risultati di tale lavoro, secondo questa legenda:

CAMPO "PTCP"

- "Presente" = il progetto/l'azione proposto/a è presente negli elaborati del PTCP
- "Tema" = il PTCP tratta dell'argomento/tematica negli elaborati indicati nel campo "Note"
- "Coerente" = l'azione o il tema non è trattato in forma diretta dal PTCP ma vi è un rapporto di coerenza.

Nella colonna denominata "Note" vengono indicati i riferimenti agli elaborati grafici ed alle Norme Tecniche del PTCP per i temi trattati in comune tra le pianificazioni.

	DENOMINAZIONE	COMUNI APPARTENENTI	N° comuni
1	Intesa Programmatica d'area Comelico-Sappada	Comelico Superiore, danta di C., S. Nicolò di C., San Pietro di C., Santo Stefano di C., Sappada	6
2	Intesa Programmatica d'area Dolomiti Venete	Agordo, Alleghe, Borca di C., Canale d'Agordo, Castellavazzo, Cencenighe A., Cibiana di C., Colle Santa L., Cortina d'A.,Falcade, Forno di Zoldo, Gosaldo, La Valle A., Livinallongo del Col di Lana, Longarone, Ospitale di C., Rivamonte Agordino, Rocca Pietore, San Tomaso A., San Vito di C., Selva di C., Soverzene, Taibon Agordino, Vallada A., Vodo di C. Voltago A., Zoldo Alto e Zoppè di C.	28
3	Intesa Programmatica d'area del Cadore Centrale	Auronzo di Cadore, Calalzo di C., Domegge di C., Lorenzago di C., Lozzo di C., Perarolo di C., Pieve di C., Valle di C., Vigo di C.	9
4	Intesa Programmatica d'area Comprensorio Feltrino	Alano, Arsìe, Cesiomaggiore, Feltre, Fonzaso, Lamon, Pedavena, Quero, S.Gregorio n.Alpi, Santa Giustina, Seren d.Grappa, Sovramonte, Vas	13

COMELICO - SAPPADA

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
VIABILITA'	Reti secondarie di trasporto	Strada statale 52:Cima Gogna – galleria Comelico – S.Stefano – P.so Monte Croce	Presente	Tav.C.4, NT artt.47-52
		Strada statale 52: seconda canna della galleria	Presente	
		Strada statale 52:ponti Bayley tra sbocco galleria e S.Stefano	Presente	
		Strada statale 52:consolidamenti a monte ed a valle	Presente	
		Strada statale 52:rettifiche tracciato	Presente	
		Strada statale 52:ponte del "Pissandolo"	Presente	
		SS 532 val Degano	Presente	
		Strada reg.le Passo S.Antonio	Presente	
		Strada reg.le Campitello – Danta	Presente	
		Strada reg.le panoramica del Comelico	Presente	
		Strada reg.le prov.le F.Ila Lavardet	Presente	
		Strada comunale per la Val Visdende	Presente	
		Realizzazione itinerario ciclo-turistico per conoscenza territorio agricolo comunale	Tema	NT artt. 37, 55
		Realizzazione itinerario ciclo-turistico per conoscenza territorio agricolo comunale - Prolungamento loc. S. Barbara	Tema	NT artt. 37, 55
		Marciapiedi tra borgata Cretta e borgata Cima	Coerente	
		Realizzazione di passerella pedonale tra gli abitati delle frazioni di Candide e Dosoledo –Sacco	Tema	NT art. 55
Ammodernamento e razionalizzazione di un tratto della strada comunale Ponte Padola-Valgrande	Coerente			

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
		Prolungamento di via Papa Luciani con creazione di spazi di sosta	Coerente	
SERVIZI INFORMATICI		Diffusione segnale banda larga per voce e dati con modalità <i>wireless</i> "alta velocità" nel comprensorio Comelico e Sappada	Presente	NT art. 56
		Realizzazione di un circuito televisivo per notizie e promozione	Presente	NT art. 56
		Sistema multimediale interattivo di promozione turistica del Comelico e Sappada	Coerente	
PATRIMONIO STORICO CULTURALE E SERVIZI	Tutela e valorizzazione patrimonio storico e culturale – sistema museale	Coordinare e mettere in rete tutte le iniziative museali esistenti sul territorio (Padola, Dosoledo, Casamazzagno, Costalta, Costalissoio, Sappada) con la realizzazione, promozione e diffusione di percorsi tematici	Presente	Tav.C.6, NT art.61
		Realizzazione di una pinacoteca – centro esposizioni	Coerente	
		Interventi di valorizzazione della minoranza linguistica	Coerente	
		Recupero architettura urbana dei centri rurali mediante interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento, restauro e risanamento di immobili rurali	Presente	NT artt.25-27
	Riqualificazione e rivitalizzazione centri urbani minori – patrimonio	Recupero, riqualificazione e valorizzazione immobili storici del primo '900 dei piani di rifabbrico dei centri urbani	Presente	Tav.C.4, NT artt.25-27
		Riqualificazione ambientale e valorizzazione degli antichi nuclei abitativi di Sappada, mediante recupero della viabilità storica e dei beni culturali minori	Tema	NT artt.25-27
		Riqualificazione del Palazzetto dello sport	Coerente	

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
		Realizzazione AGRI-BABY: servizio triennale di acquisto latte vaccino delle aziende agricole locali e distribuzione a domicilio per avvicinare l'infanzia ai prodotti tipici locali	Coerente	
		Manutenzione straordinaria (tetto e impianti), adeguamento funzionale e valorizzazione archivio comunale	Coerente	
		Rifacimento tetto villa Poli – Sede municipale, con posa di scandole	Coerente	
		Costruzione di un'area attrezzata e ricreativa a Costalissoio	Tema	NT art.29
		Realizzazione di una piscina comprensoriale in località Medola	Coerente	
		Rifacimento terreno di gioco in erba sintetica terza generazione per campo di calcio comprensoriale di Lacuna di San Nicolò di Comelico	Coerente	

TURISMO	Competitività economica e sviluppo turistico	Miglioramento delle strutture ricettive minori (affittacamere)	Tema	NT art.37
		Progetto strategico:Sistema Inverno Sappada		
		Progetto strategico:Oasi della Val Visdende	Presente	Tav.C.6, NT art.61
		Integrazione della Ski area di Padola con quella di Sesto Pusteria	Tema	NT art.53 da verificare con la pianificazione di settore
		Valorizzazione dell'orrido dell'Acquatona	Presente	Tav.C.6, NT art.61 Facente parte del progetto Piave
		Realizzazione struttura di collegamento impianti di risalita, versanti nord-sud	Tema	NT art.53 da verificare con la pianificazione di settore
		Realizzazione centro benessere e piscina coperta	Coerente	

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
		Impianto di risalita Sappada 2000 – Laghi d’Olbe	Tema	NT art.53 da verificare con la pianificazione di settore
		Programma coordinato di sviluppo e promozione turistica di Sappada – Sappada GO, compresi incontri e formazione marketing turistico e arredamento sede Assoc. Turistica	Tema	NT art.37
		Impianto di risalita Monte Ferro	Tema	NT art.53 da verificare con la pianificazione di settore
		Viabilità pedonale di fondovalle. Pista da sci di fondo e pedoni	Tema	NT art.53 da verificare con la pianificazione di settore
		Sistemazione area di sosta camper	Coerente	
		Realizzazione centro turistico residenziale “Torbiere di Danta di Cadore”	Coerente	
		Acquisto e recupero edificio “ex-latteria” in borgata Cima Sappada	Coerente	

AMBIENTE		Riciclo integrale rifiuti	Coerente	
		Salvaguardia e valorizzazione sorgenti umide del Piave	Presente	Tav.C.6, NT art.61
		Promozione, diffusione e commercializzazione dei prodotti tipici nell’area del Comelico e Sappada – Ipotesi operative sul territorio per incentivare l’imprenditoria anche giovanile	Coerente	
		Realizzazione di strutture ad uso agriturismo e produttivo agricolo	Tema	NT art.31

ENERGIA		Realizzazione di una centrale a biomasse	Tema	NT artt.45-46 da approfondire con la redazione del Piano Energetico Provinciale
		Realizzazione di una centrale idroelettrica sul fiume Piave in località Piani del Cristo – primo ponte	Tema	NT artt.45-46 da approfondire con la redazione del Piano Energetico Provinciale

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
		Promozione di iniziative finalizzate all'utilizzo delle energie alternative e al risparmio energetico in montagna, in linea con analoghe iniziative già sperimentate con successo in provincia di Bolzano e nel confinante Tirolo Orientale	Presente	NT artt.45-46
		Centrale idroelettrica Fiume Piave, tratto Rio Storto – località Salafossa	Tema	NT artt.45-46 da approfondire con la redazione del Piano Energetico Provinciale
		Integrazione impianto termale a biomassa forestale, mediante acquisto di cippatore	Tema	NT artt.45-46 da approfondire con la redazione del Piano Energetico Provinciale

DOLOMITI VENETE

OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
Piste ciclabili	Realizzazione di pista ciclabile in ambito urbano e periurbano sul tracciato Taibon-Valle S. Lucano-Soccol-Voltago/Contura-Ponte Gioa-Digoman-Le Miotte-Rivamonte-Forcella Franche.	Presente	Tav.C.4, NT art.55
	Realizzazione pista ciclabile Soverzene-Ospitale	Presente	
	Pista ciclabile della Val di Zoldo: I stralcio funzionale "Pecol-Forno di Zoldo"	Presente	
	Pista ciclabile della Val di Zoldo: II stralcio funzionale "Forno di Zoldo - Mezzocanale"	Presente	
	Realizzazione di una pista ciclabile tra le frazioni di Fusine (Comune di Zoldo Alto) e Dont (Comune di Forno di Zoldo) lungo il vecchio tracciato della strada valliva in destra orografica del torrente Maè	Presente	
	Realizzazione di una pista ciclabile tra la località Mezzocanale e la zona del lago di Pontesei	Presente	
	Realizzazione di un percorso ciclo pedonale che, partendo dal centro di Forno di Zoldo, raggiunge il lago di Pontesei per poi risalire, sulla sponda opposta, nuovamente al centro di Forno di Zoldo; una parte del tracciato potrà essere utilizzata per la pista ciclabile che collega la Val di Zoldo con l'asta del Piave	Presente	
	Realizzazione di una pista ciclabile tra centro di Forno di Zoldo e la frazione di Dont	Presente	
	Progetto integrato per lo sviluppo della viabilità ciclabile nella Comunità Montana - III stralcio. Realizzazione di una pista ciclabile tra la località Mezzocanale (Comune di Forno di Zoldo) e la località Pirago (Comune di Longarone)	Presente	
	Realizzazione di pista ciclabile in area di pregio ambientale sul tracciato Malga Losch - Malga Luna - Frassenè (Voltago Ag.)	Presente	

OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
	Pista ciclabile della Valle San Lucano: Il progetto prevede, partendo dall'abitato di Taibon Agordino, la realizzazione di una pista ciclabile lungo l'asta del torrente Tegnass sino a raggiungere la località incantevole di Col di Prà, per poi poter raggiungere la Valle di Gares attigua	Presente	Tav.C.4, NT art.55
	Realizzazione reti di piste ciclabili in aree di valenza naturalistica (es. Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi) Longarone	Presente	
	Realizzazione percorso ciclo-pedonale "Ospitale di Cadore- Rivalgo"	Presente	
Viabilità locale e sicurezza	Realizzazione di parcheggi multipiano in località Pecol, nell'area antistante gli impianti risalita.	Tema	Tav.C.4, NT art.51
	Realizzazione di marciapiedi lungo la SS 251 tra le frazioni di Rutorbol e Fusine (Zoldo Alto)	Tema	Tav.C.4, NT artt.47-55
	Manutenzione viabilità locale minore con realizzazione percorsi didattici, punti di informazione e punti osservazione fauna (territorio CM longaronese)	Tema	
	Realizzazione, lungo Via Val Gallina nel tratto di strada che dal centro abitato conduce al nucleo di case presso "La Grotta", di un marciapiede ora mancante con il rifacimento dell'impianto elettrico (posa nuovi cavi) e sostituzione dei pali luce già esistenti	Tema	
	Ripristino e manutenzione sentieristica e viabilità minore, con aree di sosta (Longarone)	Tema	
	Ripristino e manutenzione strada pedonale Longarone-Podenzoi	Tema	
Servizi di trasporto	Servizio di trasporto persone anziane presso strutture ospedaliere (territorio CM longaronese)	Tema	NT art.52
	Interventi di mobilità collettiva per anziani: es. trasporto a chiamata, ecc. (Zoppè di Cadore)	Tema	

OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
Reti e servizi informatici e telematici	Diffusione della banda larga sull'intero territorio comunitario (CM val del Boite) al servizio di tutti i cittadini (e non solo agli Enti o alle varie attività). Fibre ottiche	Presente	NT art.56
	Approdo mediante reti wireless ed altro alla banda larga per servizi di pubblica utilità e la messa in rete dei servizi turistici e culturali locali.(Comune di Voltago ag.) Importo stimato: euro 800.000,00.	Presente	NT art.56
	Rete a banda larga (Cm CLZ e Comune di Zoppè di C.)	Presente	NT art.56
	Pianificazione servizi sociali in ambito rurale, mediante la costruzione di una base di dati georeferenziata (GIS) in cui individuare i soggetti più isolati e vulnerabili ed il relativo grado di vulnerabilità per predisporre tempestivi interventi di soccorso (Cm Agordina)	Coerente	
	Installazione impianto di ripetizione televisiva e telefonia mobile località "Coi di Lantrago" (La Valle Agordina)		
Beni culturali	Il progetto prevede la rivitalizzazione degli antichi borghi frazionali di Taibon Ag., mediante il recupero di tutti gli elementi significativi sotto il profilo culturale, storico ed ambientale, quali antiche fontane, piazzette, affreschi, capitelli sia votivi che monumentali, antichi percorsi legati alla tradizione culturale locale	Tema	NT artt.25-27, 37
	Recupero statico e di fruibilità della torre millenaria della Gardona presso l'abitato di Castellvazzo	Tema	NT artt.25-27, 37

OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
	<p>La Valle della Musica. L'intervento si propone di valorizzare il patrimonio e le tradizioni musicali della Valle di Zoldo - presenza di artigiani liutai: costruttori di strumenti ad arco, chitarre e mandolini;organi storici - con l'obiettivo di promuovere il turismo sostenibile e la nascita di nuove attività economiche con particolare riguardo ai giovani e alla creazione di una filiera del legno dedicata alla liuteria. In quest'ottica sono previste alcune iniziative specifiche, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La realizzazione di un Centro di documentazione e restauro di strumenti musicali, con particolare riguardo al settore della liuteria e dell'organaria; - Attività per la messa a sistema delle conoscenze degli artigiani locali (e non) nel settore della liuteria e dell'organaria anche attraverso l'attivazione di specifici corsi di costruzione e restauro di strumenti musicali,in particolare organi storici; - Interventi di recupero e valorizzazione del patrimonio musicale locale: <ul style="list-style-type: none"> - Restauro dei tre organi storici di Fusine, Pieve di Zoldo e Dont; - Pubblicazioni e attività divulgative relativamente agli strumenti restaurati,alla filiera legno-liuteria, ai canti "patriarchini" di tradizione orale; - Attività ed eventi (con programmazione triennale) di valorizzazione del patrimonio musicale locale; - Corsi di interpretazione musicale sugli strumenti recuperati; - Festival musicale, concerti. 	Presente	Tav.C.6, NT art.61
	Recupero di un percorso didattico tra i 17 siti di cava per l'estrazione della pietra di Castellavazzo con insediamento di un parco eolico di cogenerazione a scopi didattici	Coerente	

OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
	Recupero ed il consolidamento strutturale dell'edificio di particolare interesse storico-architettonico denominato "Ciesa de Jan", a Colle S. Lucia, al fine di riqualificare gli spazi interni da adibire a museo del ferro e dell'antica attività estrattiva.	Coerente	
	Recupero tabià e antiche strutture dismesse di Dogna e Provagna	Coerente	
	Recupero a fini storico-culturali di un antico mulino ad acqua, situato a est della frazione, in prossimità del torrente Codalonga (Colle S. Lucia)	Coerente	
	Restauro e manutenzione straordinaria di un fabbricato di pregio nell'abitato di Termine di Cadore da adibire a centro visitatori del Parco Nazionale Dolomiti Bellunese	Coerente	
	Restauro e risanamento conservativo per una valorizzazione culturale della struttura comunale "Casera al pian" (Forno di Zoldo)	Coerente	
	Recupero funzionale e restauro conservativo dei beni culturali minori nei centri di Vich, Villa, Voltago, Digoman (Voltago Ag.)	Coerente	
	Riqualificazione per fini turistici e di recupero storico culturale della vecchia Via Del Sale nei pressi dell'abitato di Codissago loc. Sant'Antonio	Coerente	
	Sistemazione torretta medievale del XIV sec. sulla montagna del paese (Soverzene)	Coerente	
	Intervento di ripristino e recupero di beni culturali minori (lavatori, fontane, ecc.) di Agordo	Coerente	
	Intervento di manutenzione straordinaria e restauro conservativo della "Fusinela" a Pralongo (Forno di Zoldo)	Coerente	
	Apertura di una nuova strada per consentire l'accesso turistico ai siti di cava storici in località La Piede - Col Mus nel Comune di Castellavazzo	Coerente	
	Studi, ricerche storiche sul patrimonio culturale del centro storico di Cibiana di C.	Coerente	
	Ricerche storiche su tipologie costruttive e sui materiali, propedeutiche a interventi di recupero e riqualificazione dell'architettura rurale (Agordo)	Coerente	

OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
	Recupero di n. 10 fontane storiche (Colle S. Lucia)	Coerente	
	Studio e censimento caratteri storici, architettonici e culturali del territorio comunale (Votago Ag)	Coerente	
	Sistemazione di due capitelli dedicati a S. Antonio (Soverzene)	Coerente	

Beni paesaggistici	Manutenzione straordinaria dei fabbricati rurali in loc. I Pass e Camp di proprietà comunale (Agordo) a fini di istituzione di un centro di istruzione documentale	Coerente	
	Riqualificazione del patrimonio edilizio rurale esistente sul territorio regoliero e non (Agordo), di particolare interesse sotto il profilo storico ed architettonico (Tabiei da Mont)	Coerente	
	Interventi di manutenzione viabilità storica vicinale, muretti a secco, lavatori, calcere, fornaci (territorio CM Longaronese)	Coerente	
	Apertura e rettifica strade di accesso alle residenze rurali e alla tipologia degli edifici di valenza architettonica rurale delle casere in pietra di Castellavazzo	Coerente	
	Restauro e ricostruzione parti crollate dello stallone in località Malga Agner di Dentro a Votago Ag.	Coerente	
	Manutenzione straordinaria del fabbricato "Caselo della Rova", e "Caselo di Rif" - Agordo, a fini culturali	Coerente	
	Recupero e valorizzazione alberi storici e monumentali a Zoppè di Cadore	Coerente	
	Valorizzazione alberi monumentali (territorio Cm Longaronese)	Presente	Tav.C.5, NT art.25
	Recupero dell'antico forno della frazione di Cosul (Vallada Ag.) a scopo educativo e didattico	Coerente	
	Ripristino e miglioramento sentieristica pedonale a servizio mulino Enel della Centrale di Soverzene e uso del mulino a fini culturali	Coerente	
	Recupero tratti strada romana pedonale "Gardona-Termine di Cadore-Ospitale di Cadore"	Coerente	
	Sistemazione terrazzamenti in pietra caratteristici, sotto la statale 251 (Comune di Castellavazzo)	Coerente	

OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
	Censimento e catalogazione dei fienili (Vallada Ag.)	Coerente	

Sistema museale	Sistema museale e percorso archeologico di Mondeval (Mondoal), mediante: 1- adeguamento dei tracciati sentieristici esistenti; 2- recupero di manufatti di interesse storico e archeologico ai fini turistici; 3- razionalizzazione degli spazi per la sosta; 4- posizionamento di pannelli esplicativi. (Cm Val Boite)	Presente	Tav.C.6, NT art.61
	Ripristino di alcuni siti minerari del Fursil, compresa la riapertura del percorso minerario della galleria della "Breda", mediante apposito trenino, oltre alla realizzazione di un edificio da adibire a stazione di partenza, centro visite, museo minerario e area ristorazione Colle	Presente	Tav.C.7, NT art.37
	Recupero delle antiche gallerie e apertura ai visitatori inserendole nel tracciato dell'antica via del ferro che, partendo da Ospitale, passa per Valle, Cibiana, Vodo, Borca, San Vito, Passo Giau per arrivare alle miniere della Valle Imperina	Presente	Tav.C.5, NT art.25
	Recupero fabbricato "Confraternita dei Battuti" loc. San Simon (Vallada Ag.) con finalità museali e didattiche	Coerente	
	Allestimento del museo archeologico e Uomo di Mondeval a S.Vito di C.e Allestimento e promozione del Museo etnografico a S. Vito	Presente	Tav.C.6, NT art.61
	Recupero e restauro ex-centralina ENEL di proprietà della CM per creazione del Museo dell'energia a Borca	Presente	Tav.C.6, NT art.61
	Progetto Bibliopetra del Museo della Pietra e degli Scalpellini, mediante Catalogazione ed Archiviazione dei numerosi scritti e volumi riguardanti la lavorazione della pietra in ambito provinciale con successiva esposizione nel museo degli scalpellini di Castellavazzo	Presente	Tav.C.6, NT art.61
	Allestimento del museo del ferro e della chiave a Cibiana	Presente	Tav.C.6, NT art.61
	Percorso etnografico in sponda sinistra Piave, con realizzazione percorsi pedonali e recuperi manufatti tipici Longarone	Presente	Tav.C.6, NT art.61

OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
Riqualificazione urbana: patrimonio	Recupero e valorizzazione immobile ex-scuola Paolo Mosca di Frassenè Agordino per finalità culturali-espositive	Coerente	
	Progetto integrato: valorizzazione delle piazze delle dolomiti - I Stralcio. Intervento di riqualificazione urbana delle piazze e degli spazi urbani, sistemazione pavimentazione, realizzazione nuovi impianti illuminazione, forniture di elementi di arredo (Forno di Zoldo, Longarone, Zoldo Alto, Zoppè di Cadore)	Tema	NT artt. 25, 26
	Riqualificazione urbana con progetto unitario per percorsi o aree pedonali, accessibilità e sosta nei centri storici al fine di incrementare le attività esistenti. A Cibiana il borgo di Masariè con la visita ai murales e la chiesetta della Madonna del Carmine, a Peaio (Vodo) con la chiesetta di San Rocco, a Cancia (Borca) con la chiesetta di San Rocco e a Serdes (San Vito) con la chiesetta di San Rocco, tutte del VXI secolo	Tema	NT artt. 25, 26
	Valorizzazione e recupero della viabilità e degli spazi di pubblici e di uso pubblico dei centri storici di Digoman, Vich, Villa e Voltago	Coerente	
	Recupero del centro storico (viabilità, facciate, ecc.) di Cibiana di C.	Coerente	
	Recupero funzionale antichi borghi di Albe e Valier nel comune di Rocca P.	Coerente	
	Intervento di riqualificazione urbana a Longarone della piazza e degli spazi urbani, sistemazione pavimentazione, realizzazione nuovo impianto illuminazione, fornitura di elementi di arredo del centro storico di Roggia, Igne, Dogna, Provagna, Davestra Piccola e Davestra Grande, Fortogna, Termine di Cadore, Ospitale di Sopra e di sotto, Rivalgo	Coerente	

OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
	Riqualificazione dell'edificio attualmente adibito a Scuole ed Uffici comunali, prospiciente la piazza di Colle S. Lucia (nel centro storico di Villagrande), al fine di realizzare negli spazi ora inutilizzati al piano terra e primo dei locali da adibire rispettivamente ad attività commerciali ed una sala polifunzionale attrezzata anche per incontri culturali, compresi i relativi spazi di servizio	Coerente	
	Intervento di riqualificazione urbana ed arredo del centro storico di Pecol Vecchio - II - Stralcio Zoldo Alto	Coerente	
	Messa in sicurezza delle strade di collegamento alle diverse frazioni del Comune di Rivamonte Ag., il recupero di vecchi manufatti e la posa di elementi di arredo urbano	Coerente	
	Recupero della muratura di delimitazione del cimitero di Villagrande (Colle S.Lucia)	Coerente	
	Restauro conservativo facciate e sostituzione infissi edificio comunale di La Valle Ag. adibito a sede comunale	Coerente	
	Restauro e adeguamento igienico-sanitario edificio comunale in loc. Chiesa (La Valle Ag.) da destinare a funzioni di Centro Operativo Comunale di Protezione Civile La Valle	Coerente	
	Recupero del sistema di piazzette e vicoli in pietra locale che caratterizzano la frazione di Fornesighe	Coerente	
	Riqualificazione del centro storico, mediante intervento di messa in sicurezza e di riqualificazione dell'intera area posta nei pressi dell'abitato di Crosta (Castellavazzo)	Coerente	
	Sistemazione marciapiedi e sagrato della chiesa in piazza J. Tasso a Longarone	Coerente	
Riqualificazione urbana: servizi e strutture per lo sport e il tempo libero	Costruzione asilo nido a servizio dei comuni della Valle del Boite	Tema	NT art.30
	Costruzione di nuovo edificio ad uso asilo nido a servizio dei Comuni dell'alto Agordino per bambini dai 10 mesi ai 3 anni (Cencenighe Ag.)	Tema	NT art.30

OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
	Ristrutturazione ex asilo Zoldan a Castellavazzo in centro storico per adibirlo a centro ricreativo sociale per anziani	Coerente	
	Realizzazione di piccoli impianti sportivi: in particolare si prevede il completamento delle aree sportive esistenti e fornitura di attrezzatura sportiva "semovibili" da collocare sul territorio comunale (Forno di Z.) in occasione di manifestazioni sportive (impianti per il tennis, per la pallacanestro, per la pallavolo, per il calcetto, ecc)	Coerente	
	Progetto per la realizzazione di un parco giochi in località Mareson (Zoldo Alto)	Coerente	
	Attività di centro estivo per i ragazzi delle scuole medie ad Agordo	Coerente	
	Creazione di struttura multifunzionale all'interno di un immobile pubblico già funzionale (Zoppè di C.)	Coerente	

Qualità dell'offerta turistica	Realizzazione di un impianto comprensoriale di atletica leggera da realizzare in corrispondenza dell'attuale campo da calcio ubicato in loc. Polane del Comune di Agordo, a fini di attrattività turistica	Coerente	
	Realizzazione e adeguamento strutture e infrastrutture varie per l'accoglienza (es. villaggi albergo) Agordo	Coerente	
	Copertura dello spazio polifunzionale del Comune di San Vito di Cadore a fini turistico-sportivi, mediante copertura di una piattaforma polivalente con annessi spogliatoi e alloggi, per consentire l'utilizzo di detti impianti sia a livello sportivo che polifunzionale: manifestazioni, concerti, ecc., durante tutto l'arco dell'anno.	Coerente	
	Intervento di riqualificazione del Palazzetto del ghiaccio a Forno di Zoldo	Coerente	

OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
	Recupero del vecchio centro storico di Masariè (Cibiana di C.) con l'abbellimento della viabilità, il recupero delle facciate, dei tetti e l'adeguamento igienico-sanitario dei fabbricati, mettendo a disposizione parte dei locali ai fini turistico-ricettivi: pensione, villaggio-albergo, bed&breakfast (vedi manifestazione dei murales viventi)	Coerente	
	<p>Progetto integrato di sviluppo turistico locale: diversificazione dell'offerta nel settore delle attività sportive in Val di Zoldo.</p> <p>Comune di Forno di Zoldo: completamento delle aree sportive esistenti e fornitura di attrezzatura sportiva "semovibili" da collocare sul territorio comunale in occasione di manifestazioni sportive (impianti per il tennis, per la pallacanestro, per la pallavolo, per il calcetto, ecc).</p> <p>Comune di Zoldo Alto: realizzazione di un'area ricreativa per lo svago dei bambini sia residenti che ospiti delle strutture ricettive della valle.</p> <p>Comune di Zoppe' di Cadore: impianto artificiale da utilizzare come palestra di roccia, presso l'edificio scolastico, completo di accessori per l'arrampicata + realizzazione di un anello illuminato per lo sci nordico nell'area di Pian - Fies, compresa un'area servizi e ristoro e le attrezzature meccaniche battipista.</p>	Tema	NT art.37
	Valorizzazione del patrimonio culturale, storico e paesaggistico tramite nuove forme di ospitalità, mediante: 1-proposte di ospitalità diffusa. 2-strutturazione di un'immagine turistica integrata nel territorio. 3-coinvolgimento di realtà formative nel territorio. 4-opportunità di scambio e percorsi di aggiornamento professionale e linguistico del settore del turismo con Paesi e Stati vicini.	Tema	NT art.37
	Realizzazione ex-novo di una struttura polifunzionale ad Arabba che conterrà strutture a supporto delle attività turistiche, compresa la sede dello IAT provinciale	Coerente	

OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
	Promozione di un sistema turistico che porti alla scoperta di nuovi itinerari nei borghi di montagna, mediante: 1- sviluppo congiunto di itinerari turistici, 2- sviluppo di attività ed eventi legati al tempo libero per la promozione di un concetto integrato di sport per la montagna: parchi naturali, sentieri, piste ciclabili, trekking a cavallo, piste da fondo, pattinaggi (Cm Val Boite)	Tema	Tav.C.7, NT art.37
	Realizzazione di alcuni percorsi pedonali e relative aree di sosta che dal centro storico di Colle S. Lucia si dipartono verso la località denominata Belvedere e fino alla frazione di Pian, creando così un percorso panoramico lungo un'area di particolare interesse paesaggistico ed ambientale	Coerente	
	Progetto di recupero a fini turistico-ricettivi dell'edificio comunale di Ospitale di C.ex scuole elementari (piani primo e secondo)	Tema	NT art.38
	Ripristino della strada comunale "delle Miniere" (Rivamonte), unica via d'accesso all'ex centro minerario di Valle Imperina, sito di archeologia industriale posto all'interno del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi	Coerente	
	Progetto di sviluppo turistico locale mediante la realizzazione di una pista illuminata per la pratica dello sci nordico, in loc. Pian-Fies (Zoppè di C.)	Coerente	
	Recupero edificio ex-scuole elementari di Soffranco (Longarone), alle porte del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi	Coerente	
	Completamento di un fabbricato comunale in loc. Franzedaz da adibire ad agriturismo Rocca P.	Coerente	
	Percorso ciclo-turistico e ippico delle Malghe nel comune di Falcade	Coerente	
	Recupero latteria di Celat (Vallada Ag.) a fini didattici	Coerente	
	Sistemazione fabbricato rurale "Casera Pepin" (Longarone), come punto informazione del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi	Coerente	

OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
	Progetto di recupero a fini turistico-ricettivi dell'edificio comunale di Ospitale di C. destinato a canonica (piani primo e secondo), da destinare ad attività turistico-ricettiva	Tema	NT art.38
	Progetto di recupero a fini turistico-ricettivi dell'edificio comunale di Zoppè di C.destinato a canonica (piani primo - secondo e sottotetto)	Tema	NT art.38
	Recupero e adeguamento igienico-sanitario delle strutture di Malga Duran e Malga Foca (La Valle Ag.) con finalità turistico-ricettive	Tema	NT art.31
	Albergo diffuso in località Villa Zoppè di C.	Presente	Tav.C.6, NT art.61
	Manutenzione straordinaria ed adeguamento igienico-sanitario della malga Framont (Agordo) di proprietà comunale a destinazione turistica	Coerente	
	Realizzazione di itinerari e percorsi di cicloturismo ed equiturismo Val Boite	Coerente	
	Recupero rete sentieristica comunale di Vallada Ag. (tabellazione e cartografia)	Coerente	
	Osservatorio astronomico di piccola dimensione a finalità turistica a Zoppè di C.	Coerente	
	Progetto per la realizzazione di una palestra artificiale di roccia per l'arrampicata a Zoppè di C.	Coerente	
	Ripristino sentieri da Soverzene – Val Gallina al greto del Piave	Presente	Tav.C.6, NT art.61 Facente parte del Progetto Piave
	Ripristino della viabilità lungo tracciato ex-mulattiera della "Val Clusa" (La Valle Ag.) mediante posa di passerella pedonale	Coerente	
	Promozione turistica mediante workshop ed eventi (Cm longaronese)	Coerente	
	Ripristino percorso vita "Tamai-Pian" e riqualificazione area picnic adiacente laghetto Pirindei (Zoppè di C.)	Coerente	
	Realizzazione punto di accoglienza turistica (tettoia) in loc. Picolet a Vallada Ag.	Coerente	

OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
Competitività delle imprese	Ristrutturazione di un immobile da adibire ad uso laboratorio con consorzi dell'artigianato artistico del legno, del ferro, delle decorazioni e del restauro. Centro polifunzionale per corsi di formazione professionale (Val Boite)	Coerente	
	Realizzazione di un percorso promozionale e diffusione capillare dei prodotti tipici partendo dalle malghe di tutto il territorio comunitario (val Boite), con la creazione di un centro ad uso comune per la lavorazione e trasformazione dei prodotti	Coerente	
	Riqualfica dell'area APT e miglioramento della viabilità lungo laSS 51(SanVito di C), al fine di: - potenziare gli spazi pedonali dal centro commerciale mediante l'integrazione e la riqualficazione di quelli esistenti all'intorno della chiesa parrocchiale e della Difesa. - migliorare la viabilità, realizzare una spazio centrale polifunzionale all'aperto, fruibile ai fini turistici.	Coerente	
	Recupero e valorizzazione nell'ambito dell'artigianato artistico e tradizionale del fabbricato ex canonica di Frassenè Agordino	Coerente	
	Adeguamento igienico-sanitario dell'esistente latteria di Colle Santa Lucia con la creazione di un punto vendita dei relativi prodotti lattiero-caseari	Tema	NT art.31
	Creazione Agenzia di sviluppo locale c/o Comunità Montana Agordina	Coerente	
	Realizzazione spaccio aziendale presso il caseificio sociale di Agordo	Tema	NT art.31
	Completamento restauro conservativo di un Tabià in loc. Sachet (Vallada Ag.) da adibire a "Centro dell'agricoltura" delle Dolomiti	Tema	NT art.31

OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
Aree naturali e protette	Valorizzazione dell'alta Valle di San Lucano mediante la sistemazione dei percorsi di accesso da utilizzare con mountain-bike , la sistemazione della Casera di Pian della Stua come punto di sosta, l'adattamento del percorso pedonale esistente ad una sua fruibilità anche per persone diversamente abili	Coerente	
	Valorizzazione del patrimonio naturale dell'area "Ai Sass" e "Parco Laghetti" a Frassenè Agordino mediante opere di recupero dei tracciati pedonali di un tempo, dei laghetti, della opera di presa dell'acqua dal torrente Domadore e delle canalizzazioni di derivazione ai laghi, di difesa spondale dal torrente Sarzana, ecc. Voltago	Coerente	
	Miglioramento paesaggistico ambientale pendici boschive e antica mulattiera in loc. Val di Rozol (Voltago Ag.)	Coerente	
	Sentieristica e viabilità minore e percorsi didattici in aree Natura 2000 del Comune di Agordo	Coerente	
	Realizzazione di infrastrutture connesse alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale quali attrezzature e strumenti di supporto al turismo naturalistico: in particolare infrastrutture funzionali ad un parco didattico con annesso fabbricato esistente ed adeguamento accessi ad area di risorgive valorizzabile sotto l'aspetto naturalistico (Voltago Ag.)	Coerente	
	Predisposizione del piano di protezione e gestione attiva dell'area di grande pregio naturale del laghetto di Polane di Agordo	Tema	NT artt. 18-21
	Regimazione e arginamento del torrente Tegnass da località Col di Prà fino all'opera di presa traversa ENEL S. Cipriano per salvaguardare la zona attigua e i fabbricati civili rientranti nel bacino imbrifero interessato e delle aree site a valle del medesimo (Area artigianale Taibon, Ponte sulla S.P. 347 loc. Brugnach- Valcozzena, Area industriale-artigianale Agordo (Luxottica)	Tema	NT artt. 6-8

OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
Difesa del suolo	Interventi di riduzione e messa in sicurezza dei dissesti idrogeologici e realizzazione di opere di difesa spondale per la prevenzione e la mitigazione del rischi alluvioni nelle aree PAI localizzate lungo il torrente Domadore, torrente Rozzol e plaga ex pista di sci poste ai lati e soprastante l'abitato di Frassenè, nonché il rio Valli del Ferich/Pecoi e di Digoman nella omonima frazione presso Voltago Ag.	Tema	NT artt. 6-8
	Opere di difesa spondale del torrente Valle dei gamberi da loc. "I PIAN" fino a loc. "CAL DEL COT" (Voltago Ag.)	Tema	NT artt. 6-8
	Interventi di sistemazione idrogeologica dei versanti situati in prossimità degli abitati di Costalta e Rù (Colle S. Lucia), interessati da continui movimenti franosi e la bonifica dell'area in loco	Tema	NT artt. 6-8
	Interventi di bonifica idrogeologica dei versanti per la prevenzione del rischio di frane, mediante interventi di sistemazione idrogeologica del versante in sinistra orografica del torrente Malisia a salvaguardia dell'abitato di Pradel (Forno di Z.) e della SR 347; del versante in destra orografica del torrente Cervegana a salvaguardia dell'abitato di Fornesighe (Forno di Z.) e della SR 347	Tema	NT artt. 6-8
	Interventi di bonifica idrogeologica dei versanti per la prevenzione del rischio di frane in dx e sx orografica del torrente Rio Talinera a salvaguardia dell'abitato di Pianaz (Zoldo Alto) e delle reti tecnologiche	Tema	NT artt. 6-8
	Interventi di bonifica idrogeologica dei versanti per la prevenzione del rischio di frane, mediante interventi di sistemazione idrogeologica del versante in sinistra orografica del torrente Rutorto a salvaguardia dell'abitato di Zoppè di Cadore	Tema	NT artt. 6-8

OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
Sviluppo rurale	Interventi vari sulla viabilità silvopastorale del Comune di Agordo	Coerente	
	Interventi di realizzazione di nuovi tratti di strade forestali, compresi collegamenti con i tracciati esistenti, oltre che opere di adeguamento della viabilità forestale esistente ai fini della valorizzazione e del buon mantenimento del cospicuo patrimonio boschivo regoliero e comunale di Colle S. Lucia	Coerente	
	Interventi di miglioramento boschi – interventi straordinari di riconversione produttiva (miglioramenti, esboschi, sfolli, ripuliture, tagli, ecc.) ne comune di Agordo	Coerente	
	Restauro e adeguamento igienico-sanitario edificio ex-latteria sociale di La Valle Ag., in loc. Chiesa, per finalità sociali	Coerente	
	Realizzazione rete idrica malga "Le Buse" e "Caviazza" Falcade	Coerente	
	Ristrutturazione malga e stalla "Ilach" monticata, Manutenzione straordinaria Malga "Bosch Brusà" (Falcade)	Tema	NT art.31
	Sistemazione funzionale viabilità silvopastorale di accesso alla Malga Ombretta e Malga Franzedaz (Rocca P.)	Coerente	
	Realizzazione rete acquedottistica del bordo rurale di Colcerver, Cornigian (Forno di Z.)	Coerente	
	Riqualificazione (manutenzione straordinaria e adeguamento igienico- sanitario) del complesso malghivo "Pian de Lavina" a Forno di Z.	Coerente	
	Miglioramento infrastrutturale di malga Pramper (realizzazione acquedotto, collegamento rete fondiaria, approvvigionamento energetico con pannelli fotovoltaici) Forno di Z.	Coerente	
	Sistemazione Malga Pradi a Vallada Ag.	Tema	NT art.31
Riqualificazione del complesso malghivo "Pramperet" (manutenzione straordinaria e adeguamento igienico-sanitario) Forno di Z.	Tema	NT art.31	

OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
	Ripristino viabilità silvo-pastorale a sostegno attività di malga Agordo	Coerente	
	Interventi impianti tecnologici presso Malga Framont di proprietà comunale (Agordo)	Coerente	
	Ripristino e recupero elementi tipici paesaggio agrario. Quali viabilità storica vicinale e muretti a secco (Agordo)	Tema	NT artt. 25, 31
	Realizzazione e sistemazione strada silvo-pastorale Costa- Mandra al fine di miglioramento boschivo (Falcade)	Coerente	
	Lavori funzionali per miglioramento gestione Malga Gran Pian e Malga Ombretta di proprietà comunale e monticate (Rocca P.)	Coerente	
	Intervento di manutenzione straordinaria di Malga Darè Dof Zoldo Alto	Coerente	
	Intervento di manutenzione straordinaria ed adeguamento igienico- sanitario della casera Angheraz di proprietà comunale (Agordo) e Interventi straordinari viabilità per casera Angheraz di proprietà comunale	Coerente	
	Realizzazione strada silvo-pastorale "Piaia-Ciamp" al fine di miglioramento boschivo (S. Tomaso Ag.)	Coerente	
	Recupero delle fontane funzionali all'abbeveramento del bestiame (Falcade)	Coerente	
	Completamento viabilità silvo pastorale Matten - Gal - Mians a La Valle Ag.	Coerente	
	Realizzazione viabilità silvo pastorale di "Dagarei" La Valle Ag.	Coerente	
	Strada silvo pastorale "I Ros" (Falcade)	Coerente	
	Lavori di risanamento della malga comunale Monte Boi - Vescovà (Alleghe)	Coerente	
	Ristrutturazione piano viabile per Malga "Le Buse" e "Caviazza" (Falcade)	Coerente	
	Recupero latteria di Podenzoi a fini culturali e sociali (Castellavazzo)	Coerente	
	Manutenzione straordinaria lungo la viabilità silvo pastorale della Malga Foca per circolazione mezzi agricoli e forestali (La Valle Ag.)	Coerente	

OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
	Realizzazione nuovo tratto viabilità silvo pastorale "Peson – Pian de Zedarola" (La Valle Ag.)	Coerente	
	Realizzazione nuovo tratto viabilità silvo pastorale "Rive-Alghera"(La Valle Ag.)	Coerente	
	Sistemazione della strada pastorale di "Sole" di collegamento con il comune di San Tomaso Ag. E Vallada Ag.	Coerente	
	Realizzazione strada silvo-pastorale "Piaia-Ciamp" al fine di miglioramento boschivo e accesso al rifugio alpino Sasso Bianco (S.Tomaso Ag.)	Coerente	
	Sistemazione viabilità silvopastorale esistente al fine di miglioramento boschivo (Rivamonte Ag.)	Coerente	

Efficienza energetica	Miglioramento energetico dell'edificio pubblico adibito a municipio del Comune di Voltago Agordino mediante lavori strutturali alle solette ai piani, di rimodulazione con spostamento del vano scala, l'adeguamento con cambio di destinazione della soffitta rifacimento con adeguato isolamento del tetto e dei serramenti, esecuzione del cappotto isolante delle murature esterne, esecuzione nuovo impianto di riscaldamento con l'utilizzo di sinergie con fonti rinnovabili e/o di cogenerazione con risorse geotermiche del fabbricato adibito a municipio.	Tema	NT artt. 45-46
	Progetto integrato per il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici scolastici in Val di Zoldo. Intervento di miglioramento dell'impianto energetico di quattro edifici scolastici in Val di Zoldo mediante la realizzazione, per ciascun edificio, di una C.T. a biomassa (cippato o pellets) ed un impianto a pannelli solari a tetto.	Tema	
	Progetto di riqualificazione energetica del Palazzetto dello sport di Longarone, mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili (energia solare) e di risorse geotermiche	Tema	

OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
	Progetto di riqualificazione energetica del Centro servizi (Casa di Soggiorno per anziani) "A. Santin" (Forno di Zoldo) mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili (energia solare) e di risorse geotermiche	Tema	NT artt. 45-46
	Interventi di riqualificazione energetica della sede della scuola elementare di Voltago Agordino, con isolamento esterno mediante cappotto, sostituzione serramenti per la parte non eseguita, posa di celle fotovoltaiche sulla copertura (tetto)	Tema	NT artt. 45-46
	Progetto di riqualificazione energetica del "Centro polifunzionale" presso le ex scuole elementari di ospitale di C., mediante intervento di miglioramento dell'impianto energetico dell'ex edificio scolastico mediante la realizzazione di una C.T. a biomassa (cippato o pellets) con pannelli solari a tetto	Tema	NT artt. 45-46
	Progetto di miglioramento dell'impianto di produzione calore nelle scuole medie di Forno di Zoldo, delle scuole elementari di Dont, delle scuole elementari della frazione di Pieve, mediante intervento di miglioramento dell'impianto energetico dell'edificio scolastico mediante la realizzazione di una C.T. a biomassa (cippato o pellets) con pannelli solari a tetto	Tema	NT artt. 45-46
	Progetto di miglioramento dell'impianto di produzione calore nelle scuole elementari della frazione di Fusine (Zoldo Alto), mediante Intervento di miglioramento dell'impianto energetico dell'edificio scolastico mediante la realizzazione di una C.T. a biomassa (cippato o pellets) con pannelli solari a tetto	Tema	NT artt. 45-46
	Intervento di miglioramento dell'impianto energetico dell'edificio scolastico Di Zoppè di C. mediante la realizzazione di una C.T. a biomassa (cippato o pellets) con pannelli solari a tetto	Tema	NT artt. 45-46
Produzione di energia da fonti nuove e rinnovabili	Realizzazione centrale di teleriscaldamento a biomasse a Falcade	Tema	NT artt. 45-46 da approfondire con la redazione del Piano Energetico Provinciale

OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
	Programma energetico della Comunità Montana Val Boite. Riqualificazione energetica, teleriscaldamento. Sviluppo delle energie alternative, centrale biomasse, biogas, pannelli fotovoltaici. Impianto idroelettrico	Tema	NT artt. 45-46 da approfondire con la redazione del Piano Energetico Provinciale
	Impianti pubblici per la produzione di energia da biomasse Agordo	Tema	
	Potenziamento impianto idroelettrico sul torrente Sarzana Voltago Ag.	Tema	
	Impianto di cogenerazione alimentato a Biomassa legnosa. Forno di Z.	Tema	
	Realizzazione di un impianto idroelettrico sul torrente Imperina (Rivamonte)	Tema	
	Realizzazione di una centralina per lo sfruttamento a fini idroelettrici del Rio Canedo (Zoldo Alto)	Tema	
	Realizzazione di un impianto idroelettrico sul torrente Missiaga (La Valle Agordina)	Tema	
	Intervento di riqualificazione ambientale per la messa in sicurezza del torrente La Rui (Casellavazzo) con posizionamento di opere di presa e di adduzione per la produzione di energia pulita	Tema	
	Installazione di un impianto eolico in località "Coste Ventose" (La Valle Ag.) integrato con la rete di distribuzione di energia elettrica ENEL	Tema	
	Realizzazione impianto produzione energia da biomasse a servizio fabbricati comunali (La Valle Ag.)	Tema	
	Attivazione di due cogeneratori eolici orizzontali per prove e produzione di energia pulita dallo sfruttamento eolico necessari a produrre calore in autonomia abbinata all'impianto geotermico di Roa (Castellavazzo)	Tema	
	Realizzazione di un impianto per la produzione e conseguente vendita di biocarburanti ed in particolare una centralina a bio-gas, con il recupero dei liquami provenienti dalle attività agricole (Colle S. Lucia)	Tema	
	Realizzazione impianto fotovoltaico in località Malga Calleda (La Valle Ag.) per produzione di energia elettrica avente una potenza installata di 20 kW di picco per la successiva immissione in rete	Tema	

OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
	Elettrificazione Malga "Ilach" e malga "Bosch Brusa", mediante realizzazione impianti fotovoltaici da 10 kw per (Malga falcade)	Tema	NT artt. 45-46 da approfondire con la redazione del Piano Energetico Provinciale
	Realizzazione impianto a biomassa e pannelli solari sede municipale, ex sede scolastica e ufficio volontariato a Colle S. Lucia	Tema	
	Microcentralina idroelettrica alimentata dalla rete idrica principale, lungo la condotta in loc. Col dal Prà (Zoppè di C.)	Tema	
	Elettrificazione Malga Calleda, con rete di scambio energia prodotta in surplus dall'impianto fotovoltaico (La Valle Ag.)	Tema	

CADORE CENTRALE

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
VIABILITA'	Reti secondarie di trasporto	Riqualificazione della stazione ferroviaria di Calalzo	Presente	Tav.C.4, NT art.50
		Realizzazione di un'area di parcheggio e attrezzata a servizio del trasporto su gomma pubblico nei pressi della stazione di Calalzo funzionale al miglioramento dell'integrazione del sistema di trasporto gomma rotaia	Presente	Tav.C.4, NT art.51
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO E CULTURALE	Beni Culturali	Recupero e valorizzazione a fini turistici e didattici dei forti Col Vidal (Lozzo di C.) e dei manufatti della Grande guerra	Presente	Tav.C.7, NT art.37
		Restauro completo della antica chiesa di Sottocastello (Pieve di C.), esterno ed interno con il recupero delle facciate esterne e delle opere d'arte poste sull'interno con il risanamento delle murature dall'umidità di risalita e della copertura	Tema	NT artt.25-27
		Recupero a fini storico-culturali della segheria e del Mulino in Località Pelos (Vigo di C.)	Coerente	
		Completamento restauro conservativo facciate esterne e superfici decorate interne Chiesa Madonna della Grazie di proprietà ente ecclesiastico. Loc. Molina (Domegge di C.)	Coerente	
		Restauro conservativo coperture, facciate, risanamento umidità e restauro affreschi Chiesa S. Margherita di proprietà ente ecclesiastico. Loc. Laggio (Vigo di C.)	Coerente	
		Restauro conservativo facciate esterne e superfici decorate interne chiesa di San Leonardo di proprietà ente ecclesiastico. Loc. Grea (Domegge di C.)	Coerente	

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
		Restauro conservativo delle superfici decorate interne ed esterne della Chiesa di Sant'Andrea di proprietà ente ecclesiastico. Loc. Damos (Pieve di C.)	Coerente	
		Restauro conservativo facciate Chiesa Madonna di Loreto di proprietà ente ecclesiastico (Lozzo di C.)	Coerente	
	Sistema museale	Museo di arte sacra a Lorenzago di C.	Presente	Tav.C.6, NT art.61
		Ristrutturazione della ex latteria di Calalzo per inserimento nella rete museale del Cadore Centrale con destinazione: centro di documentazione della montagna cadorina	Presente	Tav.C.6, NT art.61
		Completamento del restauro e rifacimento delle pitture delle facciate esterne del Palazzo Lazzaris – Costantini a Perarolo di C., facente parte del sistema della rete museale del Cadore	Presente	Tav.C.6, NT art.61
		Restauro del giardino di Palazzo Lazzaris – Costantini a Perarolo di C., mediante recupero conservativo degli elementi architettonici pre-enti nel giardino (grotta, belvedere, serra, pagoda, torretta, terrazzamenti e passerella pedonale di collegamento), ripristino degli antichi percorsi, all'arredo vegetale e messa in sicurezza del l'area. All'interno del complesso è presente anche il Museo del Cidolo e del Legname	Presente	Tav.C.6, NT art.61

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
		<p>Progetto di recupero dell'ex serra del giardino del Palazzo Lazzaris – Costantini a Perarolo di C., facente parte del sistema della rete museale del Cadore. Si pensa all'edificio ex serra come ad un luogo informativo che illustri al suo interno, tramite video o pannelli esplicativi, i siti di interesse storico – naturalistiche del comune di Perarolo. L'esterno della serra è stato restaurato di recente, l'interno, che si sviluppa su due livelli è in cattivo stato di conservazione.</p>	Presente	Tav.C.6, NT art.61
RIQUALIFICAZIONE E RIVITALIZZAZIONE DEI CENTRI URBANI E MINORI DELLE FRAZIONI		<p>Riorganizzazione degli spazi pubblici all'interno dell'area di degrado ex cinema Fiori – Adiacente al palazzo Fiori, Giacobbi, Fanton della Fondazione Cariverona futura sede di uffici pubblici del Cadore centrale (Calalzo di C.)</p>	Coerente	
		<p>Nel contesto del progetto di riqualificazione e valorizzazione urbanistica della piazza di Caralte, è emersa l'esigenza di intervenire nel recupero delle caratteristiche architettoniche e tipicità costruttive dell'immobile adiacente alla piazza, costruito nei primi anni Sessanta sulla stessa sede dove sorgeva la vecchia latteria del paese. La ristrutturazione, prevista nel progetto definitivo approvato, prevede un aumento di volume, un appartamento di civile abitazione e due locali polifunzionali, uno dei quali potrà essere utilizzato come centro di aggregazione, di cui il paese è completamente sprovvisto, l'altro come negozio di alimentari.</p>	Coerente	

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
		Completamento arredo urbano in località Caralte di Perarolo di Cadore, mediante completamento della riqualificazione della piazza di Caralte tramite opere di pavimentazione in blocchetti e lastre di porfido, posa di attrezzature di arredo, opere murarie e pavimentazioni in occasione della realizzazione di piccoli slarghi	Coerente	
		Opere relative al sagrato ed al muro di sostegno posto a monte del sagrato della antica chiesa di Sottocastello (Pieve di C.)	Coerente	
		Recupero e riutilizzo della ex-canonica a scopi sociali e assi-stenziali (Lozzo di C.)	Coerente	
		Completamento e potenziamento impianti sportivi in località Val Maò (Lozzo di C.), mediante realizzazione della tribuna per campi di calcio, con sottostanti magazzini e realizzazione di nuovi campi da tennis e bocce	Coerente	
		Sistemazione aree adiacenti alle chiese storiche (parcheggi, arredo urbano, illuminazione) Vigo di C.	Coerente	

COMPETITIVITA' ECONOMICA E SVILUPPO TURISTICO	Qualità dell'offerta turistica	Centro informativo territoriale mediante realizzazione di un progetto per la realizzazione di un punto ristoro a Perarolo di C., della dotazione informatica del Centro, della creazione di collegamenti internet e di postazioni sul territorio, desk informativi e schermi di visualizzazione informazioni	Coerente	
		Prosecuzione della pista ciclabile "LUNGA VIA DELLE DOLOMITI" verso Domegge, Lorenzago, Auronzo e Comelico. Parzialmente finanziata la realizzazione del ponte di attraversamento del torrente Molinà. Realizzazione della segnaletica completa da Calalzo a Cortina - Dobbiaco e da Calalzo	Presente	Tav.C.4, NT art.55

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
		Progetto "Domus Montana". Struttura innovativa polivalente ad Auronzo di C. per la fruizione di attività sportive e la valorizzazione del tempo libero in montagna.	Coerente	
		Completamento impianti sportivi con pista di atletica a Domegge di C.	Coerente	
		Creazione area polifunzionale per sosta camper e manifestazioni e giochi a Lorenzago di C.	Coerente	
		Realizzazione del percorso Ciclo Pedonale Auronzo – Misurina – 1° Stralcio – 2° Lotto: il progetto riguarda la realizzazione del tracciato ciclo – escursionistico che permetterà l’attraversamento del territorio del Comune di Auronzo dal Ponte di Villagrande fino alla frazione di Misurina. L’intervento in particolare risulta essere uno stralcio funzionale che permetterà il proseguimento della pista ciclo pedonale dalla località Giralba alla località San Marco.	Presente	Tav.C.4, NT art.55
		Completamento del recupero dell’Eremo dei Romiti a Domegge di C., mediante ristrutturazione della annessa chiesa di San Giovanni, con finalità di incentivazione del turismo	Tema	NT artt.37-38
		Realizzazione di un percorso di archeologia industriale e naturalistico, dalla Molinà a Rizzios lungo il torrente Molinà, a integrazione del percorso "La traversata del Cadore"(Calalzo di C.)	Tema	NT artt.25,37
		Sistemazione dei locali di Piazza IV Novembre a Lozzo di C. per la realizzazione dell’ufficio turistico	Coerente	
		Valorizzazione ambientale-turistica delle acque termali di Lagole e Cimagogna	Presente	Tav.C.6, NT art.61
		Recupero e valorizzazione degli elementi architettonici del comprensorio di Pian dei Buoi	Coerente	
		Recupero e riconversione del Centro Federale di tennis in loc. Riauto a Lorenzago di C.	Coerente	

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
		Rinnovo parco battipista per la gestione del Comprensorio del Monte Agudo ad Auronzo di Cadore	Coerente	
	Competitività delle imprese	Nuovo centro coperto per il mercato comprensoriale (Valle di C.) dei prodotti tipici del territorio	Coerente	
		Progetto di completamento, arredo e messa in attività del polo di ricerca e innovazione tecnologica "MULTIPHYSICS LAB" (Domegge di C.)	Presente	Tav.C.6, NT art.61
		Scuola di formazione per operatori montatori nel settore cinematografico (Lozzo di C.)	Coerente	
		Opere di completamento per la messa in sicurezza del nuovo Centro Servizi per attività produttive in località Ansogne (Perarolo di C.) mediante opere accessorie quali: la recinzione di proprietà, l'asfaltatura dell'area est - sud/est, la protezione perimetrale dei serbatoi del GPL, la sbarra automatica d'accesso all'area ed il controllo dell'area stessa mediante una serie di telecamere	Presente	Tav.C.6, NT art.61
RISORSE NATURALI ED AMBIENTALI		Itinerari naturalistico-didattici nel comprensorio di Casera Razzo (aree Natura 2000) a Vigo di C.	Tema	Tav.C.3, NT artt.18-21

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
ENERGIA		Prevenzione rischi naturali derivabili dal bacino del Ru Repar, sotto il centro abitato di Caralte, e contestuale produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. L'idea progetto, già sviluppata nello studio di fattibilità, analizza l'aspetto tecnico ed economico dell'ipotesi di una captazione di acqua a monte della citata deviazione, in una sezione favorevole lungo il Ru Repar ad una quota di circa 825 metri s.l.m., da deviare dall'alveo nel tratto ancora completamente in roccia per mezzo di una tubazione con scarico in località Cima Molino, a quota 625 metri s.l.m., in un recapito già esistente che non soffrirebbe di una portata aggiuntiva. Nel punto di recapito è prevista l'installazione di un gruppo idroelettrico che può disporre di una portata minima, in periodo di magra, di circa 25-30 litri al secondo, e di un salto utile di m 200.	Tema	NT artt.45-46 da approfondire con la redazione del Piano Energetico Provinciale
		Creazione nuovo impianto a biomassa legnosa/gas metano/solare termico per scuola elementare e media di Lozzo di C.	Tema	NT artt.45-46

COMPENSORIO FELTRINO

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
“Integrazione del sistema economico”	Rafforzamento e qualificazione del sistema produttivo locale (competitività, innovazione, logistica)	Sostenere e promuovere nuove società di capitali con soci giovani e/o donne	Coerente	
		Favorire indagini di mercato e accesso alle informazioni per definire nuovi o più adeguati target di mercato da parte delle imprese esistenti	Coerente	
		Promuovere l’accesso a formule di finanza innovativa	Coerente	
		Promuovere progetti di sviluppo di nuove attività a supporto delle esistenti	Presente	NT art.32
		Favorire investimenti nelle aziende subordinati a progetti integrati di sviluppo delle stesse	Coerente	
		Rilanciare le potenzialità del triangolo produttivo ovest (Arsiè-Fonzaso-Seren-Sovramonte) che garantisce disponibilità di aree a bassi costi di urbanizzazione e disponibilità di manodopera locale	Coerente	
		Verificare la possibilità, in congruenza con le politiche di recupero e riqualificazione dei centri urbani, che nelle aree produttive si possa incrementare la vendita-commercio con il risparmio di aree periurbane	Tema	NT artt.40-44
		Realizzazione di un progetto e delle relative infrastrutture per una moderna logistica delle merci estendibile anche a nuove soluzioni innovative (p.es. stoccaggio documentazioni)	Presente	NT art.51
		Attivazione ed ottimizzazione dell’attività degli “incubatori produttivi” esistenti od in via di realizzazione	Presente	NT art.32

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
	Mobilità turistica, accessibilità ai servizi ed alla rete infrastrutturale regionale	Adeguamento dei tre assi fondamentali di collegamento del feltrino con la Valbelluna, il Primiero e la pianura veneta, attraverso rettifiche puntuali delle sedi viarie attuali ed attivazione di nuove progettualità	Presente	Tav.C.4, NT artt.47-49
		Interventi di messa in sicurezza per i tratti interessati da fenomeni naturali di dissesto	Presente	NT artt.6-8
		Interventi di adeguamento dei punti critici in corrispondenza di aree o nuclei urbani anche in riferimento agli scambiatori relativi ai flussi turistici (parcheggi, aree di sosta, aree di accesso ad attrattive turistiche rilevanti)	Presente	NT art.51
		Interventi di adeguamento dei flussi e degli scambi in corrispondenza di aree a carattere produttivo interessate da transito di mezzi pesanti	Presente	NT artt.32,51
	Marketing territoriale e strumenti di promozione del territorio	Attivare politiche di marketing incentrate sulle qualità dell'offerta di lavoro e delle aree produttive	Coerente	
		Attivare azioni di incoming integrato del territorio (attività turistiche, ricettività, artigianato artistico, produzioni agricole)	Coerente	
		Promuovere la realizzazione di iniziative coordinate, orizzontali o di filiera, da aggregare all'interno di reti promozionali a carattere nazionale (siti web e relativi link, partecipazione a fiere, dotazione di stand e materiale pubblicitario ecc.)	Tema	NT art.37
		Sostenere iniziative di marketing e piani di sviluppo commerciale delle aziende esistenti	Coerente	

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
	Progetti integrati multisetoriali e sviluppo di filiere da realtà di eccellenza	Attività a carattere innovativo non labour-intensive	Coerente	
		Attività compatibili con le vocazioni del territorio	Coerente	
		Attività che garantiscano tutela e rispetto dell'ambiente	Coerente	
		Attività che utilizzino e ottimizzino le risorse locali sia in termini di beni che di personale	Coerente	
		Progetti multisetoriale che coinvolgano aziende di diversi settori.	Coerente	
		Attivazione di una filiera verticale per quanto riguarda il settore fotovoltaico (le cui provvidenze o possibilità intercettate anche grazie alla presenza del P.N.D.B. non riescono ad essere sfruttate da imprese locali)	Tema	NT artt.45-47

"Sostenibilità dello sviluppo"	Adeguamento ambientale, riqualificazioni e degli insediamenti e dei servizi delle aree produttive	Servizi comuni per la sicurezza aziendale, la gestione rifiuti, l'utilizzo di energie rinnovabili, i servizi interaziendali per dipendenti ed imprese (quali asili, mobility manager, energy manager ecc.)	Presente	NT art.32
		Interventi di riqualificazione ambientale e paesaggistica con l'eliminazione di eventuali elementi detrattori (congestione di linee elettriche aeree, depositi all'aperto non controllati, aree degradate di risulta, qualità architettonica dei capannoni, scarsa manutenzione degli stessi ecc.) ed il rafforzamento degli interventi di valorizzazione ambientale (schermature, aree verdi, standardizzazione dei volumi, presenza di aree per servizi comuni ecc.)	Presente	NT artt.25,32

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
		Studi e proposte per la sostituzione delle normative vigenti con altre che garantiscono un miglior raggiungimento degli obiettivi previsti dalla misura, in particolar modo per le aree in via di realizzazione o di ampliamento (integrazione concertata e controllata fra produzione e commercio, attenzione alla qualità dell'insediamento e dei singoli edifici, dotazioni infrastrutturali adeguate)	Coerente	
		Attivazione di servizi di marketing che consentano la realizzazione di un catasto delle aree libere o degli insediamenti disponibili per una rapida valorizzazione degli stessi attraverso la gestione di un miglior rapporto fra domanda ed offerta	Coerente	
		Revisione a livello comprensoriale dell'offerta di aree, eventualmente in occasione della prossima revisione dei Piani Regolatori e loro sostituzione con i Piani di Assetto del Territorio, al fine di coordinare a scala sovracomunale disponibilità e caratteristiche delle aree	Tema	NT art.35
		Attivazione di politiche di sostegno (anche in questo caso con il possibile ricorso ai crediti edilizi previsti dai P.A.T.) per consentire la rilocalizzazione e/o la riconversione di attività operanti in zona impropria a vantaggio dell'immagine complessiva del territorio	Presente	NT art.35
	Parchi ed ambiente come risorse e fattori sinergici dello sviluppo sostenibile	Interventi di manutenzione del paesaggio e delle peculiarità naturalistiche, anche attraverso l'acquisizione di aree di pregio da sottoporre a tutela o fruizione naturalistica guidata	Tema	NT artt.18-22
		Infrastrutture a servizio delle aree protette (viabilità di accesso, aree di sosta, punti informativi ecc.) da localizzare funzionalmente anche negli intorni delle aree stesse e nelle aree di pre-parco	Coerente	

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
		Interventi finalizzati ad una crescita della cultura e dell'informazione ambientale (musei del territorio, centri didattici e di studio, centri visita) ed attività didattiche in genere che coniughino agricoltura, territorio e turismo	Coerente	
		Attività di studio e monitoraggio delle emergenze ambientali e naturalistiche, progettualità per il recupero della naturalità e la valorizzazione degli ambienti	Presente	NT artt.18-22
		Incentivi per nuove attività collegate al territorio, in particolar modo se integrano agricoltura e turismo	Presente	NT artt.31,37
		Incentivi per attività agricole che contribuiscano al mantenimento del paesaggio storico ed alle produzioni biologiche e di qualità	Tema	NT art.31
	Iniziative di riconversione ed interventi ecocompatibili	Finanziamenti a progetti di riconversione produttiva	Coerente	
		Studi e ricerche finalizzate ad identificare settori operativi compatibili con tecnologie e mezzi in dotazione ad aziende in difficoltà	Coerente	
		Azioni per il miglioramento delle prestazioni ambientali delle aziende presenti sul territorio con la possibilità di attivare certificazioni di accreditamento	Tema	NT art.32
		Azioni per la diffusione di sistemi di qualità di processo e di prodotto	Tema	NT art.32
		Iniziative operanti nel campo delle energie rinnovabili	Tema	NT art.32
		Iniziative di promozione delle certificazioni e/o dei prodotti ecocompatibili delle imprese locali	Tema	NT art.32

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
	Iniziative di sviluppo turistico minore diffuso ed integrato	Finanziamenti alle imprese turistiche esistenti e per la creazione di nuove imprese del settore con particolare riguardo: alle imprese alberghiere al fine di creare un network minimo di ricettività alberghiera alle iniziative di Bed & Breakfast	Coerente	
		Progetti di attivazione di network di appartamenti in affitto attraverso il recupero di patrimonio edilizio inutilizzato nei centri storici	Tema	NT artt.37-39
		Iniziative di realizzazione, recupero e riconversione di contenitori pubblici da destinare al turismo "sociale" (scuole, associazioni ecc.) in grado di garantire flussi turistici destagionalizzati	Presente	NT artt.37-39
		Iniziative di realizzazione di impiantistica turistica minore, anche per target di nicchia (canoisti, volo libero, arrampicata, bird watching ecc.)	Presente	NT art.37

"Valorizzazione delle vocazioni"	Recupero e riqualificazione dei centri urbani	Interventi di recupero di facciate di edifici di pregio	Coerente	
		Interventi di adeguamento dell'arredo urbano	Coerente	
		Interventi di adeguamento dei servizi di base anche a servizio delle attività insediate nei centri e per l'uso turistico (spazi di sosta, parcheggi alberati ecc.)	Coerente	
		Interventi di eliminazione di detrattori ambientali e paesaggistici	Tema	NT art.25
		Interventi di restauro e recupero di elementi architettonici e storico culturali (edicole, capitelli, fontane ecc.)	Tema	NT art.25
		Interventi di valorizzazione della qualità ambientale attraverso piani di settore (piano dell'illuminazione pubblica, piano del colore ecc.)	Coerente	

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
		Piani ed interventi per la pedonalizzazione dei centri storici minori	Coerente	
		Creazione di luoghi centrali di socializzazione, attività ricreative e culturali quali slarghi, piazzette, ecc.	Coerente	
	Valorizzazione ed integrazione del sistema culturale locale	Potenziare l'immagine ed il ruolo di Feltre come città d'arte minore, inserendola all'interno di un circuito turistico e culturale di livello regionale e sovraregionale	Coerente	
		Recupero della tradizione culturale locale per quanto riguarda le attività produttive storiche e più attinenti alle vocazioni del territorio (ospitalità, mestieri tradizionali)	Coerente	
	Le produzioni agricole di nicchia come fattore di qualità e promozione del territorio	Iniziative relative a plurimi prodotti alimentari di nicchia quali il fagiolo, l'apicoltura, le marmellate ed i prodotti di bosco, le mele (Pom Prussian), la viticoltura in particolare nella zona di Fonzaso, il castagno, le noci, prodotti di bosco, il fagiolo (fagiolo di Lamon) ecc.	Tema	NT art.31
		Razionalizzazione dei circuiti della produzione, lavorazione e commercializzazione e ad azioni tese a favorire la loro introduzione nei circuiti di consumo (eventualmente con certificazione ambientale)	Tema	NT art.31
	Tutela, riqualificazione e valorizzazione dell'ambiente	Riduzione e trattamento dei rifiuti di vario tipo	Coerente	
		Tutela dei corsi d'acqua, alla loro bonifica ed utilizzo a fini ricreativi	Presente	NT art.22
		Favorire l'avvio di iniziative di produzione biologica	Presente	NT art.31

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
		Favorire iniziative di tutela e gestione del territorio agricolo e boschivo (sfalcio, gestione boschiva)	Presente	NT art.31
		Messa in sicurezza di aree ed infrastrutture in rapporto a dissesti, frane ed eventi causati da cattiva gestione dell'ambiente naturale	Presente	NT artt.6-8
		Valorizzazione delle risorse ambientali esistenti da considerare quale elemento di sviluppo del territorio nel mantenimento delle necessarie tutele	Presente	NT artt.18-22
	Realizzazione e promozione di itinerari	Promuovere l'intero territorio dell'I.P.A. a fini turistico-ricreativi	Presente	Tav.C.7, NT art.37
		Gli itinerari tematici potranno essere tematizzati (naturalistici, sportivi, enogastronomici, culturali ecc.)	Presente	Tav.C.7, NT art.37

"Qualità dei servizi e risorse umane"	Servizi sociali e culturali fattori di stabilità demografica	Accessibilità ai servizi rari (impedendo l'attrazione da parte di aree a più alta densità e quindi con migliori dotazioni, p.es. l'area trevigiana o del capoluogo provinciale)	Coerente	
		Giusta diffusione ed efficienza dei servizi primari per evitare l'effetto attrattivo dei capoluoghi comunali (o ancor più dei capoluoghi di vallata a partire da Feltre) rispetto ai centri minori sparsi sul territorio	Tema	NT art.30
		Servizi legati al welfare (ambulatori, residenze per anziani e residenze protette, servizi medici specialistici)	Coerente	
		Servizi sovracomunali a carattere sportivo e ricreativo rivolti in particolare al segmento giovanile	Tema	NT art.30

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
		Servizi di carattere culturale, anche attraverso il rafforzamento di iniziative già in atto e con la valorizzazione delle importanti sinergie attivabili da Feltre in questo settore	Tema	NT art.30
		Servizi primari polifunzionali nei centri minori	Tema	NT art.44
	Reti tecnologiche per l'informazione e la comunicazione	Rapida diffusione della banda larga sul territorio, sia con tecnologie tradizionali che con tecnologie innovative (quali il WI-MAX) che meglio possono tener conto della morfologia del territorio e della bassa densità dell'utenza	Presente	NT art.56
		Attivazione di collegamenti e/o centri di ascolto e trasmissione connessi ad elementi qualificati della rete (università, centri di ricerca, centri culturali rilevanti ecc.)	Presente	NT art.56
		Diffusione dell'impiego delle nuove tecnologie nei settori pubblici e privati "arretrati"	Tema	NT art.56
		Attivazione di un'accessibilità diffusa da parte dei cittadini ai servizi della pubblica amministrazione	Presente	NT art.56
		Favorire iniziative sperimentali per servizi telematici innovativi (p.es. acquisti di beni di consumo primari, telemedicina ecc.), con particolare attenzione alle fasce sociali più deboli	Coerente	
		Competitività del sistema: innovazione, servizi alle imprese e terziario avanzato	Incentivi per la promozione ed internazionalizzazione	Coerente
	Incentivi per progettualità ed analisi di mercato		Coerente	
	Incentivi per la consulenza finanziaria per piani di riassetto e fusione aziendale		Coerente	
	Incentivi per la ricerca e sviluppo, connessi in particolare anche alle misure I.1 e II.3		Coerente	

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
		Incentivi ad imprese a target definito (p.es. terziario di servizio) connesse all'imprenditoria giovanile e femminile	Coerente	
	Adeguamento e indirizzo dell'offerta formativa	Rafforzamento del ruolo di Feltre per quanto concerne e le specialità formative già presenti	Presente	Tav.C.6, NT art.61
		Rafforzamento su tutto il della formazione per la P.M.I.	Coerente	
		Superamento del <i>impasse</i> presente nel settore turistico dove ci sono laureati specializzati che tuttavia non riescono a diventare imprenditori	Coerente	
		Valorizzare del patrimonio di risorse umane rappresentato dai circa 30 laureati/anno in ingegneria informatica	Coerente	
		Necessità di sviluppare professionalità e servizi che consentano agli imprenditori di evolvere dalla semplice produzione alla commercializzazione del proprio prodotto	Coerente	
		Attivazione di tutti i canali possibili per consentire di sviluppare la "capacità di pensare", in particolare con legami diretti, sotto forma di stage, o telematici, con istituzioni ed enti di ricerca	Coerente	
		Attivazione di master universitari su specifiche esigenze di professionalità indicate dalle aziende – anche trasversali ai vari settori – che prevedano il successivo rapido ed adeguato utilizzo dei soggetti formati	Coerente	
		Identificazione dei processi di flessibilità richiesti dalla particolarità dell'area montana e le modalità di adeguata attivazione delle possibili soluzioni	Coerente	

ASSE	OBIETTIVI	AZIONI	PTCP	NOTE
		Attivazione di professionalità attinenti alle specificità del territorio, anche in consonanza ad interventi attivati in altri settori (p.es. turismo, ecocompatibilità ecc.)	Coerente	
	Innovazione e coordinamento dei servizi per il raggiungimento delle soglie di efficienza	Rafforzare la cooperazione per integrare ed aumentare la qualità dei servizi ottimizzando le risorse esistenti o ricevibili	Coerente	
		Proseguire sulla via del coordinamento territoriale delle filiere progettuali replicando modalità e termini di iniziative che hanno già dimostrato un'ottima riuscita in passato	Presente	NT art.5
		Sviluppare attraverso l'I.P.A. azioni per l'adeguamento/modifica dei vincoli legislativi e amministrativi penalizzanti per le zone montane (regolamenti F.S.E. ecc.)	Coerente	
		Attivare tutte le possibili sinergie pubblico-privato al fine di massimizzare con progetti comuni le possibilità offerte dalle normative e dai regimi di aiuto esistenti	Coerente	